

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2019

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	22/05/2019	5	Rischio crollo di alberi e calcinacci al Vomero <i>Ri.spa.</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	22/05/2019	5	Bomba d'acqua a Pianura, raccordo allagato <i>Rita Sparano</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	22/05/2019	10	Incendio in un autoricambi, famiglie allontanate dallo stabile <i>Gs</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	22/05/2019	15	Terra dei fuochi, monitoraggio antiroghi <i>Fb</i>	7
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	22/05/2019	2	La Puglia nell'incubo terremoto = Ore 10.13, la terra comincia a tremare Evacuate le scuole, chiesa danneggiata <i>Angela Balenzano</i>	8
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	22/05/2019	3	Il racconto dei docenti Eravamo preparati = La fuga di studenti e insegnanti Ma ci eravamo esercitati <i>Giuseppe Di Bisceglie</i>	10
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	22/05/2019	7	Terremoto a Barletta, paura pure a Bari <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL NORD BARESE	22/05/2019	26	Riunito in Prefettura il Centro coordinamento per i soccorsi nella Bat <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DEL NORD BARESE	22/05/2019	26	Il primo sisma della Puglia nella stessa area <i>Nn</i>	13
GAZZETTA DEL NORD BARESE	22/05/2019	26	Mattina di paura nel Nord Barese trema la terra, epicentro a Barletta = Ore 10.13: trema il Nord Barese epicentro localizzato a Barletta <i>Nico Aurora</i>	14
GAZZETTA DEL NORD BARESE	22/05/2019	27	Paura in provincia ma nessun danno <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DEL NORD BARESE	22/05/2019	27	L'ordine professionale della Bat Ingegneri in aiuto della Protezione Civile <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DEL NORD BARESE	22/05/2019	32	Margherita di Savoia e Trinitapoli Oggi scuole chiuse per le verifiche ai plessi <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	22/05/2019	25	Gli alunni del " Fe r m i " sui luoghi della frana <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DI BARI	22/05/2019	27	Arriva la scossa tutti in strada = Ore 10,13. È panico La scossa scatena la fuga dagli edifici <i>Enrica D'accio</i>	20
GAZZETTA DI CAPITANATA	22/05/2019	35	Margherita di Savoia e Trinitapoli Oggi scuole chiuse per le verifiche ai plessi <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO DI BARI	22/05/2019	2	Terremoto nel territorio di Barletta, scuiole evacuate ma nessun ferito = Terremoto nel territorio di Barletta, scuole evacuate ma nessun ferito <i>Redazione</i>	23
REPUBBLICA BARI	22/05/2019	6	Terremoto nella Bat, danni Una scossa simile nel 1500 = Terremoto , la grande paura oggi le scuole restano chiuse <i>Cenzio Di Zanni</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/05/2019	1	Barletta (BT), terremoto di ML 3.9. Persone in strada e scuole evacuate <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia, il geologo: "La zona è a basso rischio sismico, ma la spinta tra Africa ed Europa schiaccia e affonda l'area" - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia: scuole evacuate a Barletta e Trani, crolla timpano della chiesa di San Domenico - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia: epicentro a Barletta, in una zona considerata a "media pericolosità sismica" - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia: scuole chiuse e verifiche in corso, riattivata la circolazione ferroviaria - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia: avvertito forte boato a Molfetta, panico tra i residenti - Meteo Web <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia: nessun danno alle strutture ospedaliere - Meteo Web <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia, Protezione Civile: chiuso il Centro Coordinamento Soccorsi - Meteo Web <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Terremoto Puglia: scuole chiuse a Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli - Meteo Web <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2019

ansa.it	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia, magnitudo 3.9 - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	21/05/2019	1	Terremoti: scossa 3.9 in Puglia - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	21/05/2019	1	Sisma Puglia, Protezione civile: ``Situazione sotto controllo`` - Italia <i>Redazione</i>	37
askanews.it	21/05/2019	1	Scossa di terremoto (di magnitudo 3.9) in Puglia <i>Redazione</i>	38
askanews.it	21/05/2019	1	Sisma in Puglia, scuole evacuate e treni rallentati <i>Redazione</i>	39
askanews.it	21/05/2019	1	Sisma a Barletta (scuole evacuate e treni rallentanti) <i>Redazione</i>	40
askanews.it	21/05/2019	1	Sisma, scossa di magnitudo 3.9 a Barletta <i>Redazione</i>	41
corrieresalentino.it	21/05/2019	1	Forte scossa di terremoto in Puglia, magnitudo 3.9 <i>Redazione</i>	42
quotidianodipuglia.it	21/05/2019	1	Nuova scossa di terremoto in pochi giorni: scuole evacuate. Danneggiata la chiesa di San Domenico a Trani <i>Redazione</i>	43
andrialive.it	21/05/2019	1	La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video <i>Redazione</i>	44
andrialive.it	21/05/2019	1	Forte scossa di terremoto avvertita ad Andria, scuole evacuate <i>Redazione</i>	45
andrialive.it	21/05/2019	1	Gli aggiornamenti sul terremoto della Prefettura e della Protezione Civile <i>Redazione</i>	46
bari.repubblica.it	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia, scossa di 3,9 gradi a Barletta. Anche a Bari scuole e uffici evacuati <i>Redazione</i>	47
barlettalive.it	21/05/2019	1	Terremoto a Barletta, la Protezione civile regionale avvia verifiche <i>Redazione</i>	48
barlettalive.it	21/05/2019	1	Terremoto a Barletta, il sen. Quarto: Come nel 1560, anche allora a maggio <i>Redazione</i>	49
barlettalive.it	21/05/2019	1	Terremoto a Barletta, scuole chiuse <i>Redazione</i>	50
barlettalive.it	21/05/2019	1	La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video <i>Redazione</i>	51
basilicata24.it	21/05/2019	1	La visione di Mallet: il fumetto sul padre della sismologia <i>Redazione</i>	52
bisceglielive.it	21/05/2019	1	Spina: Scuole chiuse fino alla verifica completa di tutte le strutture <i>Redazione</i>	53
bisceglielive.it	21/05/2019	1	Terremoto nella Bat, ?attivo in Prefettura il Centro Coordinamento Soccorsi? <i>Redazione</i>	54
bitontolive.it	21/05/2019	1	La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video <i>Redazione</i>	55
bitontolive.it	21/05/2019	1	Maltempo, il Comune invita gli agricoltori a segnalare i danni alle colture <i>Redazione</i>	56
brindisireport.it	21/05/2019	1	"Consigli sulla sicurezza": studenti a lezione con i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	57
puglialive.net	21/05/2019	1	SISMA BARLETTA: PROTEZIONE CIVILE REGIONALE AVVIA VERIFICHE <i>Redazione</i>	58
puglialive.net	21/05/2019	1	Terremoto con epicentro Barletta, insediato il Coc. Le disposizioni del sindaco <i>Redazione</i>	59
quicosenza.it	21/05/2019	1	Paura in Puglia. Forte scossa di terremoto avvertita anche in Basilicata e Calabria <i>Redazione</i>	60
regione.puglia.it	21/05/2019	1	Sisma Barletta: Protezione civile avvia verifiche <i>Redazione</i>	61
regione.puglia.it	21/05/2019	1	Sisma Barletta: aggiornamento situazione <i>Redazione</i>	62
traniviva.it	21/05/2019	1	Terremoto, Protezione Civile: Situazione sotto controllo ma non possiamo prevedere eventuali nuove scosse <i>Redazione</i>	63
traniviva.it	21/05/2019	1	Terremoto nel nord barese: riunione operativa presso la Prefettura di Barletta <i>Redazione</i>	64
traniviva.it	22/05/2019	1	Terremoto, Boccia (Pd): Il prefetto fornisca immediate informazioni sul Ponte Lama <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2019

salernotoday.it	21/05/2019	1	Temporale a Salerno: la citt? va in tilt, dramma sfiorato al Porto <i>Redazione</i>	66
andriaviva.it	21/05/2019	1	Centro Coordinamento Soccorsi, nessuna particolare criticità né danni a cose o persone <i>Redazione</i>	67
casertanews.it	21/05/2019	1	METEO Torna il sole dopo il maltempo record <i>Redazione</i>	68
regione.basilicata.it	21/05/2019	1	- VIETRI DI POTENZA, SABATO FESTA PER 10 ANNI DI PROTEZIONE CIVILE - <i>Redazione</i>	69
ruvolive.it	21/05/2019	1	Terremoto, la Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video <i>Redazione</i>	70
ruvolive.it	21/05/2019	1	Sisma, nessun problema per le scuole comunali. Domani si torna in classe <i>Redazione</i>	71
noinotizie.it	21/05/2019	1	Mentre a scuola preparano la simulazione del terremoto, ecco il terremoto vero <i>Redazione</i>	72
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	22/05/2019	16	Un convegno per celebrare i 10 anni della Protezione civile <i>Redazione</i>	73
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	22/05/2019	16	Confronto e battaglia all `ultimo voto <i>Claudio Buono</i>	74
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	22/05/2019	35	Terremoto con epicentro a Barletta ma avvertito ieri mattina anche a Matera <i>Nn</i>	76
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	22/05/2019	20	Frana vicino agli alloggi Aterp arrivano 200mila euro per la messa in sicurezza <i>Giorgio Metastasio</i>	77
videoandria.com	21/05/2019	1	Potente terremoto ad Andria fa tremare i palazzi, popolazione per strada <i>Redazione</i>	78
videoandria.com	21/05/2019	1	Terremoto: crolli a Trani scuole chiuse a Barletta, panico ad Andria. Evacuati edifici pubblici foto <i>Redazione</i>	79

Rischio crollo di alberi e calcinacci al Vomero

[Ri.spa.]

Transenne in via Scarlatti Interdetto l'accesso a due negozi per il pericolo segnalato dai residenti NAPOLI (ri.spa.) - Paura ieri mattina al Vomero. dove a causa del maltempo si è resa necessaria la messa in sicurezza di un tratto di via Alessandro Scarlatti. L'area pedonale del quartiere collinare è stata infatti interessata dal rischio di caduta di calcinacci dagli edifici che affacciano sulla strada. A spaventare i numerosi pedoni presenti ieri in zona, gli alberi di alto fusto mossi dal forte vento, i cui rami sembravano in procinto di rovinare al suolo da un momento all'altro. L'area a rischio è stata transennata dai Vigili del Fuoco, sopraggiunti in seguito alle segnalazioni dei residenti di via Scarlatti. Si tratta dell'incrocio con via Merliani. un tratto in cui sono presenti ben due negozi il cui accesso è stato momentaneamente interdetto. L'operazione dei pompieri è stata coordinata anche dalle pattuglie della polizia municipale della sezione Morghen. Si riaccende così la polemica relativa alla scarsa manutenzione degli arbusti, che ad ogni ondata di maltempo sembrano minacciare l'incolumità dei passanti. Gli olmi che abbelliscono via Alessandro Scarlatti, centro dello shopping vomero se, sono infatti nuovamente tornati a preoccupare la cittadinanza. Un tema che torna sempre attuale, insieme a quello del pericolo calcinacci che spaventa i cittadini in vari punti della città. RIPRODUZIONE -tit_org-

**A un mese dall'ultima manutenzione il maltempo paralizza la bretella di collegamento con il Vomero, traffico in tilt e cittadini infuriati
Bomba d'acqua a Pianura, raccordo allagato***[Rita Sparano]*

A un mese dall'ultima manutenzione il maltempo paralizza la bretella di collegamento con il Vomero, traffico in tilt e cittadini infuriati. Bomba d'acqua a Pianura, raccordo allagato. Il presidente di Municipalità Giannalavigna: 'Inadeguati gli interventi del Comune di Rita Sparano NAPOLI - Caos ieri mattina sul raccordo Pianura-Vomero, completamente bloccato a causa di un vero e proprio oceano di pioggia che ha allagato la carreggiata. Enormi i disagi alla circolazione delle auto. molto rallentata nel corso di tutta la mattinata. Dalle 7 del mattino in poi lunghe file di macchine hanno atteso ferme nel traffico fino a un'ora di tempo. Lavoratori, genitori che accompagnavano i figli a scuola, bus. Tutti in ritardo per l'acqua che ha del tutto paralizzato la bretella Pianura-Vomero. Non sono mancate le polemiche. La colpa dell'allagamento, infatti, non è da attribuire solo alle forti precipitazioni che hanno interessato la città nella prima mattinata di ieri. Una tale distesa d'acqua è infatti probabilmente conseguenza di un'errata manutenzione della strada. Eppure, l'ultimo intervento su questo tratto di strada è avvenuto meno di un mese fa. I tecnici hanno provveduto al taglio della fitta vegetazione che ingombrava parte della carreggiata, corretto la segnaletica stradale e potenziato l'illuminazione. L'atavico problema dell'allagamento, però, continua a mettere in ginocchio la strada. A spiegarne il motivo è il presidente della IX Municipalità Lorenzo Giannalavigna. " Su questo raccordo il nostro territorio sconta un "peccato originale" di difetto di costruzione: si doveva prevedere molto tempo fa che l'afflusso dell'acqua su quel tratto sarebbe stato difettoso. La pioggia dovrebbe defluire in un certo modo, ma ciò non accade e ora ad ogni pioggia si allaga completamente. L'intervento effettuato poco fa, per quanto molto utile sotto certi aspetti, non ha però riguardato le caditoie, che ancora una volta si sono dimostrate insufficienti per la mole di acqua da raccogliere", afferma Giannalavigna. Il sistema di captazione delle acque sarebbe dunque insufficiente: ecco il motivo dei frequenti allagamenti. Gli interventi di manutenzione, per quanto utili, restano però finiti a sé stessi. Si riesce solo a garantire un deflusso delle acque più veloce, ma il problema resta a monte. A maggior ragione in presenza di un probabile problema di pendenza della strada: l'acqua, infatti, tende ad accumularsi sempre sullo stesso lato. " È necessario un intervento più radicale: il Comune si concentri a impegnare le risorse finanziarie in maniera adeguata. Il disagio che si arreca così ai cittadini è frutto dell'incapacità dell'amministrazione centrale di intervenire in maniera adeguata. Urge un intervento progettuale serio che riveda tutto il sistema di captazione delle acque", conclude il presidente di Municipalità. Il sistema di raccolta acque è debole, insufficiente il numero di caditoie presenti. "Il nostro territorio sconta un difetto di costruzione: la strada pende su un solo lato". A destra, il mare di pioggia che ieri ha allagato il raccordo Pianura-Vomero. Paralizzato per ore il traffico. Caos - "TSpolT -tit_org- Bomba d'acqua a Pianura, raccordo allagato

MUSEO**Incendio in un autoricambi, famiglie allontanate dallo stabile***[Gs]*

MUSEO NAPOLI (gs) - Una nuvola nera ha praticamente oscurato il cielo nella zona del Museo Nazionale. Fumo nero e odore di diossina a causa di un rogo che è divampato all'interno di un sito di stoccaggio destinato ai pezzi di ricambi per auto e furgoni. Non sono chiare le cause che hanno portato all'incendio, sta di fatto che nella zona di via San Giuseppe dei Nudi, si è scatenato il panico. Immediata la chiamata ai vigili del fuoco che sono intervenuti sul posto con tre squadre. L'edificio in cui si trova il deposito è stato interessato dall'incendio, sono stati rilevati annerimenti delle pareti fino al primo piano. Fortunatamente non sono stati registrati problemi per gli inquilini, se non per il fatto che alcune famiglie sono state allontanate per motivi precauzionali. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**L'operazione I militari dell'Esercito hanno effettuato controlli e posti di blocco sulla Circumvallazione
Terra dei fuochi, monitoraggio antiroghi**

[Fb]

L'operazione I militari dell'Esercito hanno effettuato controlli e posti di blocco sulla Circumvallazione Terra dei fuochi, monitoraggio antiroghi GIUGLIANO tfb) - Dalle prime ore del mattino i militari dell'Esercito sono scesi in campo contro il fenomeno "Terra dei fuochi". Diversi i posti di blocco degli stessi che hanno preso per qualche ora "possessione" di una zona particolarmente delicata, la circumvallazione esterna. Proprio di fronte all'ormai ex campo rom in località Schiattarella, infatti, i militari hanno sviluppato gran parte della loro attività bloccando diverse automobili in transito che sono state controllate con attenzione. L'obiettivo è stato quello di verificare sia i veicoli sospetti che eventuali carichi di materiale illegale. Soprattutto dopo quanto accaduto nelle scorse settimane, quando cioè le forze dell'ordine avevano via via bloccato veicoli e proprietari prontamente denunciati per sversamenti abusivi. Il problema delle zone più periferiche del territorio giuglianese è infatti proprio scarico di rifiuti di qualunque tipo che avviene nelle campagne circostanti e che si trasforma sistematicamente in una pericolosa serie di roghi tossici. Con l'arrivo della bella stagione rischio di incendi di pneumatici e materiale speciale aumenta peraltro a dismisura. Ecco perché le forze dell'ordine sin da adesso sono scese in campo per evitare che la situazione relativa agli sversamenti, già di per sé complicata, possa aggravarsi ulteriormente. Sebbene sia impossibile controllare un territorio molto vasto e controllarlo sia di giorno che di notte, i posti di blocco dell'esercito rappresentano comunque un deterrente importante per combattere il fenomeno "Terra dei fuochi". E non è esclusa, nelle prossime ore, una nuova attività in tal senso, magari in collaborazione con la Municipale spesso in prima linea con sequestri e provvedimenti esemplari. RIPRODUZIONE RISERVATA: è ' é ' ' ' - à-tit_org-

La Puglia nell'incubo terremoto = Ore 10.13, la terra comincia a tremare Evacuate le scuole, chiesa danneggiata

Epicentro a Barletta, danneggiata una chiesa a Trani. Evacuati uffici e scuole Una scossa del 3.9 della scala Richter. L'epicentro a Barletta ma grande paura anche a Bari

[Angela Balenzano]

Una scossa di intensità 3.9 della scala Richter è stata avvertita ieri a Bari e soprattutto nella Puglia nelTmcubo terremot(Epicentro a Barletta, danneggiata una chiesa a Trani. Evacuati uffici e scuole di Angela Balenzano I a scossa di terremoto (registrata alle 10.13di ieri) è durata pochi secondi. Ma la sua intensità è stata sentita in tutta la Puglia. Evacuate le scuole, i tribunali e gli uffici anche se non sono stati registrati danni particolari. Fatta eccezione per pezzi di cornicione crollati dalla facciata della chiesa di San Domenico a Trani. alle pagine 2 e 3 Grande paura Il terremoto ha causato I crollo di alcuni calcinacci a Trani Ore 10.13, la terra comincia a tremare Evacuate le scuole, chiesa danneggiati Una scossa del 3.9 della scala Richter. L'epicentro a Barletta ma grande paura anche a Bari BARI La scossa di terremoto è durata solo pochi secondi. Ma la sua intensità è stata sentitaquasi tutta la Puglia: sono state evacuate le scuole, i tribunali e gli uffici. Non sono stati registrati danni particolari. Fatta eccezione per alcuni pezzi di cornicione crollati dalla facciata e dal tetto della chiesa di San Domenico a Trani, recintata da quasi un anno perché pericolante. La terra pugliese ha tremato alle 10.13 di ieri mattina e l'epicentro del sisma, di magnitudo 3.9 della scala Éñlâã così come rilevato dai tec nici dellingv, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia è stato registrato a 34 chilometri di profondità nel territorio di Barletta. In quasi tutto il territorio della Bat è scattato l'allarme scuole e asili. Bambini, studenti e docenti sono stati fatti evacuare e a Trani il sindaco ha disposto la chiusura di tutte le scuole anche per la giornata di oggi, così da consentire ai tecnici del Comune di verificare la staticità degli edifici. I pasti delle mense scolastiche degli istituti di Barletta e che erano stati già preparati sono stati donati alla Caritas cittadina e in attesa che le verifiche siano compiute ha spiegato il sindaco, Cosimo Gannito è fatto divieto di rientrare nelle scuole e fino a nuova comunicazione non sarà possibile raccogliere zaini, borse e altri effetti personali degli studenti. Ed ancora il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, ha emanato un' ordinanza al termine della riunione del Coc tenutasi nel primo pomeriggio di ieri e ha deciso la chiusura degli istituti scolastici anche per la giornata di oggi al fine di consentire ai tecnici comunali di portare a compimento ulteriori approfondimenti nei controlli e, ove necessario, interventi urgenti di manutenzione straordinaria e di eliminare ogni situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità. La Protezione civile regionale ha intanto avviato le necessarie verifiche e nella prefettura Bat si è aperto il Ces (Centro coordinamento soccorsi) in contatto costante con i Coc (centri operativi comunali) di Bisceglie, Barletta, Trani e Trinitapoli. Nel provincia Bat, il danno più evidente è stato quello alla chiesa San Domenico, in piazza Plebiscito dove sono cadute calcinacci dalla facciata e dal tetto. Il terremoto è stato avvertito anche a Bari e in provincia, dove sono state evacuate alcune scuole a scopo precauzionale. Lo stesso è accaduto per il Palagiustizia di via Dioguardi, (dove la giustizia penale si è recentemente trasferita) e alcuni dipendenti e avvocati hanno lamentato la difficoltà a scendere lungo le scale troppo strette. Le persone con disabilità sono state infatti costrette ad usare gli ascensori, vietati in caso di terremoto. Anche le altre sedi giudiziarie sono state evacuate con la temporanea sospensione delle udienze. È curioso invece che l'ex Palagiustizia di via Na2ariantz sgomberato da mesi, perché a rischio crollo, non abbia subito alcuna lesione nonostante la scossa di terremoto, la seconda in pochi mesi. Ieri mattina inoltre la circolazione ferroviaria tra Bisceglie e Molfetta (linea BariFoggia di Trenitalia) è stata sospesa per circa un'ora, dalle 10.30 alle 11.30, per verifiche all'infras trnittura da parte dei tecnici di Rfi. A causa della sospensione i treni hanno subito ritardi uno a 60 minuti. Dalla Protezione civile sono arrivate rassicurazioni e il responsabile della sala operativa, Raffaele Celeste, ha spiegato che non si sono verificati danni a strutture e persone, solo paura e panico. Angela Balenzano Precauzioni Cadono

calcinacci dal tetto e dalla facciata: interdetta l'area attorno alla chiesa di San Domenico a Trani Ero in classe con i miei studenti per l'ora di lezione, quando abbiamo sentito la terra tremare I banchi si muovevano Facciamo periodicamente facciamo delle prove di evacuazione e quindi i ragazzi sapevano perfetta mente come fare Ho sentito la scossa del terremoto nonostante il rumore delle macchine in funzione all'interno della mia officina La vicenda Terremoto ieri mattina in Puglia con epicentro a Barletta. La scossa di magnitudo 3.9 della scala Richter è stata avvertita in quasi tutta la regione Le scuole, gli uffici e le sedi giudiziarie sono state fatte evacuare a scopo precauzionale e fino a quando non saranno terminate le verifiche per controllare la staticità degli edifici -tit_org- La Puglia nell incubo terremoto - Ore 10.13, la terra comincia a tremare Evacuate le scuole, chiesa danneggiata

Il racconto dei docenti Eravamo preparati = La fuga di studenti e insegnanti Ma ci eravamo esercitati

[Giuseppe Di Bisceglie]

Il racconto dei docenti Eravamo preparati di Giuseppe Di Bisceglie a pagina 3 La fuga di studenti e insegnanti Ma ci eravamo esercitati racconto dei docenti. Oggi gli istituti rimangono chiusi in tre città TRAH Un tonfo sordo. All'improvviso il pavimento ha iniziato a muoversi in maniera sussultoria, i vetri degli infissi a tremare, le suppellettili a muoversi. La gente si è riversata per strada, impaurita. Un terremoto così forte, nell'area a cavallo tra la provincia di Bari e la Bat, non si avvertiva da anni. Alle 10.13 del 21 maggio, i sismografi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato il sisma: epicentro a 4 chilometri da Barletta, intensità pari a 3.9 gradi della scala Richter, a 34 chilometri di profondità. Un fenomeno avvertito chiaramente in tutta l'area della Bat, del Foggiano e persino a Bari città. Da Trinitapoli a Ruvo di Puglia le scuole e gli edifici pubblici sono stati evacuati. Ero in classe con i miei studenti per la consueta ora di lezione quando abbiamo sentito la terra tremare e i banchi muoversi. In poco tempo abbiamo sentito suonare la campana che ci allertava del pericolo. È scattato il piano di evacuazione ed abbiamo raggiunto, in maniera ordinata, l'esterno dell'istituto racconta Carla, docente nel liceo Scientifico di Barletta. Una procedura che si è ripetuta nelle tante città interessate dal sisma. Periodicamente effettuiamo delle prove di evacuazione, per cui i nostri ragazzi sapevano perfettamente come agire e come raggiungere i punti di raccolta all'esterno dell'istituto riferisce un docente dell'Istituto Tecnico Tannoia di Corato. In quasi tutti i comuni dell'area Bat e Nord barese i sindaci hanno disposto la chiusura delle scuole per consentire ai tecnici la verifica delle condizioni strutturali degli edifici. A Trani, Bisceglie e Margherita di Savoia le scuole rimarranno chiuse anche nella giornata di oggi mentre a Barletta si tornerà in aula sino a nuova ordinanza del sindaco. Situazione sotto controllo anche nelle strutture protette e negli ospedali. Abbiamo avviato immediatamente una procedura di verifica e segnalazione di eventuali problemi. Siamo pronti, naturalmente, a rispondere alle eventuali emergenze ha fatto sapere Alessandro Delle Donne, direttore generale della Asl Bat. Il prefetto della Bat Emilio Dario Sensi ha attivato il centro coordinamento soccorsi e convocato referenti di protezione civile, sindaci, forze di polizia, vigili del fuoco e soccorritori. Dalla ricognizione effettuata non sono emerse particolari criticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per la caduta di un pezzo del timpano e del tetto della barocca Chiesa di San Domenico a Trani, già transennata nei giorni scorsi per motivi di sicurezza. La situazione sembra tornata alla normalità in tutti i comuni interessati dal sisma anche se, come spiega Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa della protezione civile pugliese, non è possibile prevedere eventuali nuove scosse. Per questo a Barletta, città epicentro del sisma, in via precauzionale è stato messo in sicurezza il campanile della cattedrale di Santa Maria Maggiore, nonostante non risulti danneggiato. Il sindaco Cosimo Gannito ha inoltre ritenuto di fare allestire, presso l'impianto sportivo Pala Marchisella, un centro di accoglienza e ricovero per quanti avessero l'esigenza di trascorrervi la notte non ritenendo di sentirsi al sicuro nelle proprie abitazioni. Ho sentito la scossa nonostante i rumori delle macchine in funzione nella mia officina - racconta Luigi, operaio in un'azienda metalmeccanica - Speriamo di trascorrere una nottata tranquilla, senza alcun nuovo sussulto. Tutto è andato per il meglio e nulla è stato lasciato al caso. C'è persino chi ha pensato a non disperdere i pasti delle mense scolastiche. A Corato, oltre cinquecento cestini mensa sono stati donati alle associazioni che si occupano di assistenza alle persone in difficoltà. Giuseppe Di Bisceglie RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Il racconto dei docenti Eravamo preparati - La fuga di studenti e insegnanti Ma ci eravamo esercitati

SISMA DI MAGNITUDO 3.9 DELLA SCALA RICHTER, NESSUN FERITO MA GENTE IN STRADA IN ALCUNI COMUNI DELLA BAT E NEL CAPOLUOGO

Terremoto a Barletta, paura pure a Bari

Evacuati molti uffici pubblici, danni in una chiesa a Trani. A Bisceglie oggi scuole chiuse

[Redazione]

SISMA DI MAGNITUDO 3.9 DELLA SCALA RICHTER. NESSUN FERITO MA GENTE IN STRADA IN ALCUNI COMUNI DELLA BAT E NEL CAPOLUOGO. Evacuati molti uffici pubblici, danni in una chiesa a Trani. A Bisceglie oggi scuole chiuse. BARI. Scuole e tribunali evacuati, studenti e lavoratori in strada, un pezzo di cornicione crollato da una chiesa pericolante a Trani e tanta paura ma nessun ferito o danno rilevante a edifici. È il bilancio della scossa di terremoto registrata ieri mattina: epicentro del sisma, magnitudo 3.9 della scala Richter, a 34 chilometri di profondità nel territorio di Barletta. Le scuole sono state evacuate in quasi tutti i Comuni della Bat, mentre a Barletta e Trani i sindaci hanno emesso ordinanze di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado anche per oggi in attesa degli esiti delle verifiche statiche sugli edifici. Il danno più evidente riguarda la chiesa di San Domenico di Trani, già transennata perché pericolante, dalla cui facciata si è staccato materiale lapideo. Il terremoto è stato avvertito anche in provincia di Bari, dove sono state evacuate le scuole in molti Comuni oltre alle sedi giudiziarie e universitarie del capoluogo, con temporanea sospensione delle udienze e delle lezioni. Rassicurazioni arrivano dal responsabile della sala operativa della Protezione civile regionale, Raffaele Celeste: Non si sono verificati danni a strutture e persone, solo molta paura e molto panico. La scossa ha causato anche disagi alla circolazione ferroviaria con rallentamenti nella tratta tra Bari e Foggia: la linea è stata chiusa per verifiche in mattinata ma è stata riaperta già dopo mezzogiorno. - tit_org -

Riunito in Prefettura il Centro coordinamento per i soccorsi nella Bat

[Redazione]

OGGI SCUOLE CHIUSE III SEI N'IA PER COMPLETARE LE VERIFICHE Riunito Prefettura il Centro coordinamento per i soccorsi nella Bat Ore 10.13, terremoto con epicentro a 4 km da Barletta. Immediatamente il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi, dopo essersi messo in contatto con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha attivato il Centro Coordinamento Soccorsi. La riunione è scattata alle 11.30 presso la Sala Multirischi di Protezione Civile della Prefettura, alla presenza del Presidente della Provincia, della Protezione Civile della Regione Puglia, dei rappresentanti di tutti i Comuni (sindaci, commissario prefettizio di Andria e referenti di Protezione Civile), forze di polizia, vigili del fuoco e responsabili del 118 della Asl Bat. Dalla ricognizione effettuata non risultano verificate particolari criticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per la caduta di materiale lapideo dalla sommità della Chiesa di San Domenico Trani, senza alcuna conseguenza anche in considerazione della transennatura già ivi presente ed ulteriormente potenziata nel corso della mattinata. A scopo precauzionale e per effettuare le prime verifiche tecniche, in alcuni Comuni è stata disposta per la giornata di ieri, martedì, e in alcuni casi anche per oggi, mercoledì (Barletta, Bisceglie, Trani, Margherita, Trinitapoli) la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Ad Andria, chiuse oggi, mercoledì, e domani, le sole scuole medie superiori per consentire il completamento delle verifiche. Il vice presidente della provincia Bat, Pasquale De Toma ha costantemente monitorato la situazione degli edifici scolastici di competenza provinciale; sono state sospese ieri anche le attività degli uffici provinciali. Da una prima ricognizione effettuata non sono emerse particolari ed importanti criticità per gli istituti scolastici provinciali; ulteriori verifiche tecniche, saranno effettuate nelle prossime ore con il settore IV della Provincia a disposizione di tutti i Comuni, per gli opportuni approfondimenti del caso. [paolo pinnelli] TUTTI I bambini fuori dalla scuola a Barletta accompagnati dalle loro insegnanti [foto Calvaresi] OltIII.DilitulNordBmi epkxillrolocdizzatoaBarlel] -tit_org-

I PRECEDENTI ACCADDE NEL LONTANO 1560

Il primo sisma della Puglia nella stessa area

[Nn]

I ACCADDE NEL LONTANO 1560 Il primo sisma della Puglia nella stessa area LUCA DE CEGLIA BISCEGLIE primo terremoto censito e documentato Puglia è quello che si verificò domenica 11 maggio 1560, alle ore 4.40, e che ebbe l'epicentro localizzato tra Bisceglie e Barletta. I danni causati dal sisma, con una intensità variamente stimata tra 5 e 6 gradi della scala Mercalli, furono gravi. Si registrarono crolli di edifici e decine di morti e feriti nel nord barese. Questo terremoto è stato censito dall'Istituto Nazionale di Geofisica ed è inserito in uno studio scientifico sugli eventi sismici realizzato dal Dipartimento di geologia e geofisica e dell'Osservatorio sismologico dell'Università di Bari. La scossa fu avvertita anche nella confinante Mottola (dove ancora oggi in un'edicola votiva all'ingresso della città si venera la Madonna "du tremelisse" che ricorda lo scampato pericolo). Il 18 maggio dello stesso anno, alle ore 9, si registrarono altre scosse telluriche, con ulteriori danni nei paesi già colpiti pochi giorni prima. A Giovinazzo cedette il campanile della Cattedrale. Il nunzio Vincenzo Cerrotti scrisse nella sua "Cronaca delle più gravi calamità successe in Bitonto dal 1560 al 1903" che in quella fatale domenica dell'11 maggio le vittime furono oltre 300. Proprio nel 1560, su iniziativa dell'Università di Bisceglie e del vescovo mons. Girolamo Sifola, fu istituito un ospedale adiacente alla chiesa di San Nicola, per prestare soccorso ai numerosi feriti. A Bisceglie il sisma tornò ad incutere paura altre volte: l'8 settembre 1694 causando la caduta di calcinacci dal campanile di una chiesa non precisata; il 14 marzo ed il 3 novembre 1701 preceduto da quattro giorni di piogge continue. Il vescovo Antonio Pacecco annotò a Bisceglie un violento terremoto del 20 (ore 2) e 21 marzo 1731 (ore 8.30) che causò lesioni agli edifici, al palazzo vescovile ed il crollo del campanile della Cattedrale: "per molti giorni la gente si recò ad abitare nelle case di legno al Palazzuolo". L'epicentro fu individuato nel territorio foggiano, con l'intensità del 6 grado della scala Mercalli. Il 29 novembre 1732 (ore 7.40) le forti scosse con epicentro in Irpinia furono avvertite nel nord Barese. Il 14 agosto 1851, alle ore 13.20 (epicentro Basilicata) il terremoto causò il panico tra la popolazione ma non si registrarono danni. Diversamente dal terremoto del 16 dicembre 1857, alle ore 21.15 (epicentro Basilicata), con leggere lesioni gli edifici, tra i quali il palazzo di Città. SISMA Gli eventi dal 1985 e sotto la scossa di ieri -tit_org-

TERREMOTO ALLE 10.13, LA SCOSSA DI MAGNITUDO 3,7 DELLA SCALA RICHTER, SECONDO QUANTO REGISTRATO DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Mattina di paura nel Nord Barese trema la terra, epicentro a Barletta = Ore 10.13: trema il Nord Barese epicentro localizzato a Barletta

Tanta paura in tutta la provincia. Nessun ferito. I danni maggiori registrati a Trani

[Nico Aurora]

TERREMOTO ALLE 10.13. LA SCOSSA DI MAGNITUDO 3.7 DELLA SCALA RICHTER, SECONDO QUANTO REGISTRATO DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Mattina di paura nel Nord Barese trema la terra, epicentro a Barletta Quello delle 10.13 è un orario che resterà scolpito a lungo nella memoria dei cittadini della Bat. In quell'istante, la terra ha tremato per lunghi, ma spaventosi secondi, lasciando tutti con il cuore in gola. Si è trattato di un terremoto di magnitudo 3,7 della scala Richter, con epicentro a Barletta, contrada Madonna dello Sterpeto. La scossa non ha determinato danni grazie alla sua brevità e, soprattutto, alla profondità dell'epicentro, circostanza che ha preservato lo stato di tutti gli immobili. Dunque, l'evento ha determinato soprattutto tanta paura, ma nessun ferito e solo lievi conseguenze per gli edifici ed il patrimonio storico del territorio. SERVIZI ALLE PAGINE II E III

Nessun danno. Solo a Trani è caduto unodeidue pinna^^ chiesa di San Domenico, andando in frantumi senza danneggiare persone

TRANI Sopralluogo dei Vigili del fuoco dopo il crollo di alcuni calcinacci

Ore 10.13: trema il Nord Bares(epicentro localizzato a Barlette

Tanta paura in tutta la provincia. Nessun ferito. 1 danni maggiori registrati a Trai

NICO AURORA

Quellodelle 10.13 è un orario che resterà scolpito a lungo nella memoria dei cittadini della Bat. Infatti, proprio in quell'istante, la terra ha tremato per lunghi, ma spaventosi secondi, lasciando tutti con ù cuore in gola. Si è trattato di un terremoto di magnitudo 3,7 della scala Richter, secondo quanto riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, con epicentro a Barletta, in contrada Madonna dello Sterpeto, latitudine 41.3, longitudine 16.32, profondità 34 chilometri. Appena verificatosi l'evento, si è segnalata soprattutto molta gente in strada e scuole auto evacuate per sicurezza. I vigili del fuoco si sono subito recati, di volta in volta, presso alcuni luoghi di cui si segnalavano possibili criticità. Secondo alcuni addetti ai lavori, la scossa non ha determinato danni grazie alla sua brevità e, soprattutto, alla profondità dell'epicentro, circostanza che ha preservato lo stato di tutti gli immobili. Dunque, l'evento ha determinato soprattutto tanta paura, ma nessun ferito e solo lievi conseguenze per gli edifici ed il patrimonio storico del territorio. A TRAMI -Quelle più significative si sono registrate a Trani, dove è caduto uno dei due pinnacoli del timpano della chiesa di San Domenico, andando in frantumi senza peraltro determinare conseguenze ai danni delle persone. Ciò grazie alla tutela dell'intera zona, attraverso transenne di delimitazione ad ampio raggio, disposte già alla fine di dicembre 2017 dal Comune di Trani. Infatti, quella chiesa che è di proprietà del Fondo edifici di culto, di cui è rappresentante legale il Ministero dell'Interno, è stata dichiarata inagibile ed è chiusa da gennaio 2018. Così il Comune, dopo avervi a Lungo tenuto un presidio di sicurezza sulla facciata, quando ancora l'edificio religioso era fruibile, dopo la chiusura ne ha disposto il transennamento che, per fortuna, ha evitato che pedoni passassero nella zona cui i pezzi di pietra sono caduti. Ho già dato disposizione all'Ufficio tecnico di diffidare il Ministero all'interno ad intervenire con urgenza - fa sapere il sindaco, Amedeo Bottaro -, perché la chiesa e l'area circostante non possono certamente rimanere in quelle condizioni ogni caso. La chiesa, oggetto di sopralluogo da parte dei pompieri, apprestato di sicurezza. Intanto l'impresa Storelli, di Trani, ha gratuitamente ripulito il marciapiede e, soprattutto, messo al sicuro i frammenti del pin nacolo per il successivo restauro.

primo cittadino ha ordinato la chiusura delle scuole sia ieri, sia oggi, per procedere alle necessarie verifiche con gli organi tecnici. Insieme con quelle, gli altri principali edifici pubblici di proprietà comunale, vale a dire biblioteca, Palazzo Beltrani, Palazzo Palmieri e Villa Guastamacchia. La situazio

ne in ogni caso appare sotto controllo. Da segnalare, anche, la disponibilità manifestata dal presidente dell'Ordine degli ingegneri della Bat, Sebastiano Manta, a supportare l'operato della Protezione civile, qualora fosse necessario e

urgente, per effettuare sopralluoghi di verifica presso le strutture di interesse pubblico e strategico che lo richiedano. A proposito di Protezione civile, il Prefetto, Emilio Dario Sensi, ha attivato il Centro coordinamento soccorsi, riunitosi presso la Sala multirischi del Palazzo del governo, alla presenza dei componenti istituzionali dell'organismo. Dalla ricognizione effettuata - se ne apprende - non risultano particolari criticità, né danni a cose o persone. Confermata, a scopo precauzionale ed ai fini dello svolgimento delle prime verifiche tecniche, nei comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli (in alcuni casi anche per oggi) la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Sono pervenute alle Sale Operative dei Vigili del Fuoco e delle Forze di Polizia telefonate di cittadini allarmati dalla scossa avvertita ma nessuna richiesta di intervento di soccorso si è resa necessaria. Nessuna criticità riscontrata per quanto riguarda le infrastrutture stradali e le reti ferroviarie. Alcuni comuni hanno attivato i Centri operativi comunali. All'esito della riunione del Ces, si è concordato di continuare, da parte degli enti interveruti, il monitoraggio e le verifiche tecniche sugli edifici scolastici e pubblici, che verranno poi trasmesse alla Prefettura per la definizione del quadro complessivo sull'intero territorio provinciale. La magnitudo registrata dalHngv è del 3,7 della scala Richter, con epicentro in contrada Madonna dello Sterpeto LA Il pinnacolo del timpano della chiesa di San Domenico a Trani caduto per la scossa; a destra, i frantumi finiti sul sagrato A destra, gli alunni della scuola Di Bari di Barletta fuori dall'edificio -tit_org- Mattina di paura nel Nord Barese trema la terra, epicentro a Barletta - Ore 10.13: trema il Nord Barese epicentro localizzato a Barletta

Paura in provincia ma nessun danno

Evacuate gli istituti ed effettuati i controlli

[Redazione]

Evacuate gli istituti ed effettuati i controlli Terremoto nel Nord Barese, cosa è accaduto nelle altre città della provincia.

- Gli accertamenti effettuati subito dopo il sisma nei plessi scolastici comunali non hanno rilevato criticità strutturali, tuttavia, per essere ancora più sicuri abbiamo deciso di approfondire ulteriormente i controlli è la sintesi del "bollettino" del Comitato Operativo d'emergenza riunitosi nel Comune di Bisceglie e presieduto dal sindaco Angarano. C'è stata l'evacuazione dalle scuole. Notevoli disagi si sono verificati nel quartiere Seminario intasato da decine di furgoni e di bancarelle del mercato settimanale che hanno ostruito l'uscita di centinaia di alunni della media "Monterisi". È stata disposta la chiusura di tutte le scuole di Bisceglie anche per oggi, mercoledì, per consentire ai tecnici comunali di portare a compimento ulteriori approfondimenti nelle verifiche e ove necessario: il provvedimento è stato adottato al termine della riunione del Coc alla quale sono intervenuti i referenti delle Funzioni di viabilità e di materiali e mezzi, del vice-sindaco Angelo Consiglio, del comandante della Polizia Locale, Michele Dell'Olio, e del dirigente dell'Ufficio Tecnico, arch. Giacomo Losapio. "Falsa la notizia diffusa sul web e sui social network del cedimento del solaio deiniSS Dell'Olio" - dice il sindaco - ricordiamo inoltre che, come emerso dal sopralluogo di ieri non si sono registrati problemi all'ospedale. [IdcJ -Il personale dell'Ufficio tecnico comunale, della Polizia locale e della Protezione civile hanno immediatamente attivato il protocollo operativo che prevede la verifica statica dei luoghi sensibili (ospedale, scuole, uffici pubblici). Dalla verifica delle strutture scolastiche e dell'ospedale non sono emerse criticità e man mano che si concludevano i controlli rientrava lo stato di evacuazione che ha consentito, in alcune scuole, il rientro degli alunni nelle classi. I tecnici comunali hanno verificato anche gli istituti scolastici di competenza provinciale. Oggi scuole aperte. "Al momento - sottolinea il sindaco, Roberto Morra - non ricorrono particolari situazioni tali da rendere necessario l'utilizzo dello strumento dell'ordinanza che imponga la chiusura degli istituti scolastici. [a.buf.J SULLA -A Minervino e Spinazzola la scossa è stata avvertita ben distintamente. Sono subito scattati i piani di evacuazione e i due sindaci hanno disposto la chiusura delle scuole per consentire ai tecnici comunale di effettuare e verificare che non ci fossero stati danni agli edifici. Oggi scuole aperte, [ros.mat] -tit_org-

L'ordine professionale della Bat Ingegneri in aiuto della Protezione Civile

[Redazione]

L'ordine professionale (iella bat Ingegneri in aiuto della Protezione Civile Disponibilità immediata dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Barletta-Andria-Trani nei confronti della Protezione Civile. Vogliamo da subito comunicare la massima disponibilità dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Barletta Andria Trani a supportare l'operato della Protezione Civile, qualora fosse necessario ed urgente - dice il presidente Manta - per effettuare sopralluoghi di verifica alle strutture di interesse pubblico e strategico che lo richiedano. -tit_org-ordine professionale della Bat Ingegneri in aiuto della Protezione Civile

Margherita di Savoia e Trinitapoli Oggi scuole chiuse per le verifiche ai plessi

[Redazione]

Ø A seguito dell'evento sismico registrato nella mattinata (ore 10,13) di ieri ed avvertito sia a Margherita di Savoia che in tutto il territorio della Provincia BAT e in vaste zone della Puglia, il sindaco salinaro, Bernardo Lodispoto, ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado esistenti sul territorio comunale per ieri, martedì 21 ed oggi mercoledì 22 maggio. Anche nel vicino Comune di Trinitapoli, dopo la scossa di terremoto di ieri mattina, sono state evacuate le scuole ed è attivo il Coc (Centro operativo comunale). Ad annunciarlo è l'assessore alla Protezione Civile, Maria Iannella. Appena terminato il fenomeno sismico, pur senza danni a persone ed edifici, il sindaco, Francesco di Feo ha immediatamente emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole per ieri martedì 21 ed oggi mercoledì 22 maggio, gml -tit_org-

Progetto di alternanza scuola - lavoro

Gli alunni del " Fermi " sui luoghi della frana

[Redazione]

di - Gli alunni del " Fermi " sui luoghi della frana I ragazzi hanno visitato il quartiere Janò con la Protezione civile Ultima lezione del progetto alternanza scuola-lavoro promosso dal gruppo comunale volontariato di protezione civile di Catanzaro con gli studenti dell'istituto Fermi della città. Patrocinato dalla Unità operativa di Protezione civile della Regione Calabria, e dall'amministrazione comunale unitamente al Centro servizi per il volontariato di Catanzaro, il percorso di attività ha avuto come tema "Emergenze e calamità naturali: conoscere per comunicare". Secondo progetto portato avanti nel suo genere in tutta Italia, dopo la Puglia, per il terzo anno consecutivo ha visto coinvolto un gruppo di circa venti ragazzi in attività di sensibilizzazione sulle buone pratiche di protezione civile e sul mondo del volontariato. Per l'ultima giornata, dopo una lezione in aula sulla tematica delle frane, gli studenti - accompagnati dai tutor Ester Puliga, per la scuola, e Rossella Palermo, per il Gruppo comunale hanno potuto verificare concretamente le nozioni apprese recandosi nell'area di Janò colpita da dissesto idrogeologico e interessata da interventi di consolidamento. Presenti anche alcuni esperti, l'architetto Antonio Astorino, il geologo Antonio Cefaly e l'ingegnere Luana Urzino con cui i ragazzi si sono potuti confrontare. Gli alunni completeranno il percorso di alternanza scuola-lavoro con la consegna di un elaborato sulla protezione civile il prossimo 29 giugno presso il campo scuola organizzato dal Csv. Sopralluogo Tecnici e volontari della Prociv con gli studenti del "Fermi" -tit_org- Gli alunni del Fermi sui luoghi della frana

Arriva la scossa tutti in strada = Ore 10,13. È panico La scossa scatena la fuga dagli edifici

[Enrica D'acciò]

Arriva la scossa tutti in strada Ore 10,13 minuti: la scossa di terremoto con epicentro a Barletta si fa sentire, eccome, anche a Bari e provincia. Danni irrilevanti, paura tanta. In pochi istanti uffici e scuole evacuati, migliaia di persone si precipitano in strada, sui social corre la notizia del sisma, poi classificato di 3.9 della scala Richter. Decine di scuole chiuse, con gioia degli studenti. Nella foto di Luca Turi, l'aula bunker di Bitonto. D'ACCIO IN III Ore 10,13. E panico La scossa scatena la fuga dagli edifici EMBICA D'ACCIO_____ Ordinanza sì, ordinanza no, superlavoro per i Vigili del fuoco e per gli agenti della Polizia municipale, qualche disagio per il traffico di auto e treni. È la fotografia di una giornata sui generis, provocata dal terremoto barlettano, avvertito in tutta la Terra di Bari e, in modo particolare, nel Nord barese. Sebbene già nella tarda mattinata la Prefettura, la Protezione civile e i Vigili del fuoco hanno confermato l'assenza di danni a cose e persone, per molti la routine quotidiana è stata del tutto sconvolta. BARI -Nessuna ordinanza sindacale di evacuazione a Bari, dove, tuttavia, diversi dirigenti scolastici hanno comunque fatto scattare il piano di sicurezza. Bambini e ragazzi fuori dalle aule e lezioni sospese in diverse scuole materne e primarie. Attività regolare, invece, per l'Istituto comprensivo Mazzini-Modugno e diverse scuole superiori della città. I successivi controlli dei tecnici comunali non hanno segnalato alcun problema per nessuno degli edifici comunali.piano di evacuazione, con sospensione delle udienze, è scattato anche per gli uffici giudiziari,via Dioguardi, sede della Procura, e per una parte del Tribunale penale. BITONTO -Il sindaco Michele Abbaticchio ha invece firmato l'ordinanza di chiusura dei luoghi pubblici per la giornata di ieri. Aule e uffici pubblici sgomberati, lezioni sospese, rinviato a data da destinarsi anche il concerto in programma per la serata al teatro Traetta. La Polizia municipale ha sovrainteso le operazioni di evacuazione nelle scuole cittadine. Il protocollo è scattato anche per gli uffici comunali ma, in tarda mattinata, l'attività lavorativa è regolarmente ripresa. Disagi, invece, all'ex sezione distaccata del Tribunale di Bitonto, dove, nell'aula bunker, era in corso un'udienza con detenuti. GIOVINAZZO -Niente scuola anche per gli studenti di Giovinazzo. Il sindaco Tommaso Depalma in via cautelativa, vista la vicinanza con la zona dell'epicentro del terremoto, ha disposto l'evacuazione e la sospensione delle lezioni. Fuori dagli uffici anche i dipendenti comunali che però hanno poi ripreso a lavorare a metà mattinata. Il giro dei sopralluoghi, effettuato dal comandante della Polizia locale, ha confermato l'assenza di danni per edifici pubblici e privati. TERLIZZI - Ci siamo accertati che i dirigenti scolastici aves sero attuato i protocolli di sicurezza all'interno delle scuole, disponendo l'evacuazione degli edifici e mettendo in sicurezza gli alunni nei punti di raccolta previsti. Non si sono registrate criticità particolari, così il sindaco di Terlizzi, Ninni Gemmato, fra i primi cittadini che hanno deciso di non firmare l'ordinanza. Dalla Prefettura - rimarca - non sono state date indicazioni in tal senso. MOLFETTA -Niente ordinanza neanche a Molfetta dove pure il terremoto è stato avvertito nettamente, con un forte boato che ha creato non poco panico fra i cittadini e dove il sindaco Tommaso Minervini è intervenuto per invitare tutti alla calma. Alcuni dirigenti scolastici hanno comunque fatto evacuare le aule e sospeso le lezioni. Uffici pubblici regolarmente servizio mentre alcuni capannoni della zona industriale sono stati fatti evacuare. Nessun disagio in ospedale. Controlli e sopralluoghi con i tecnici comunali e gli agenti di Polizia locale soprattutto negli edifici del centro storico. Sulla parete di una stanza dell'Istituto Apicella, sede di alcuni uffici Asi, è comparsa una crepa, la cui gravità è da valutare. RUVO -Bambini e ragazzi riversati nei giardini e nelle palestre a Ruvo. Il sindaco Pasquale Chieco ha firmato l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, disponendo controlli antisismici tutti gli edifici. La situazione dell'edilizia scolastica, confermano da Palazzo Avitaja, impone prudenza. Come si ricorderà, appena due mesi fa, il primo cittadino era stato costretto a chiudere la Bartolo Di Terlizzi proprio perché non aveva superato i controlli antisisma. CURATO -Scossa fortissima, nettamente avvertita, anche a Cerato, dove in tanti sono scesi in strada in via cautelativa. Tutti i dirigenti scolastici hanno fatto scattare i protocolli di sicurezza, con l'evacuazione degli edifici e la messa in sicurezza degli alunni nei

punti di raccolta. I bambini della Arbore e della Nuova Italia si sono riversati sull'estramurale, così come previsto dal piano di evacuazione, provocando rallentamenti e disagi al traffico in viale Fieramosca. Scuole superiori chiuse a Corato ancora per la giornata di oggi, per completare le verifiche. I -Niente treni fra Bisceglie e Molfetta fra le 10,30 e le 11,20. La linea Bari-Foggia di Trenitalia è stata sospesa per garantire le verifiche à ' øãà struttura. Ritardi, anche di un'ora, su tutta la linea, un treno è stato limitato nel percorso mentre altri sono stati costretti a procedere a velocità ridotta. Qualche disagio anche per la Ferrotramviaria, limitato però alla tratta Andria-Barletta. -tit_org- Arriva la scossa tutti in strada - Ore 10,13. È panico La scossa scatena la fuga dagli edifici

Margherita di Savoia e Trinitapoli Oggi scuole chiuse per le verifiche ai plessi

[Redazione]

Ø A seguito dell'evento sismico registrato nella mattinata (ore 10,13) di ieri ed avvertito sia a Margherita di Savoia che in tutto il territorio della Provincia Bat e in vaste zone della Puglia, il sindaco salinaro, Bernardo Lodispoto, ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado esistenti sul territorio comunale per ieri, martedì 21 ed oggi mercoledì 22 maggio. Anche nel vicino Comune di Trinitapoli, dopo la scossa di terremoto di ieri mattina, sono state evacuate le scuole ed è attivo il Coc (Centro operativo comunale). Ad annunciarlo è l'assessore alla Protezione Civile, Maria Iannella. Appena terminato il fenomeno sismico, pur senza danni a persone ed edifici, il sindaco, Francesco di Feo ha immediatamente emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole per ieri martedì 21 ed oggi mercoledì 22 maggio, gml -tit_org-

[Redazione]

23

Terremoto nella Bat, danni Una scossa simile nel 1500 = Terremoto , la grande paura oggi le scuole restano chiuse

[Cenzio Di Zanni]

Terremoto nella Bat, danni Una scossa simile nel 1500 eli Antonello Cassano e Cenizio Di Zanni L'evacuazione è stata ordinata, nonostante il numero importante dei nostri ragazzi, i 650 del plesso di via D'Aragona e i circa 250 alunni che frequentano quello di via Botticelli. Il raccordo con le strutture del Comune è stato efficace: è andato tutto per il meglio. Giuseppe Lagrasta tira un sospiro di sollievo dopo una mattinata al cardiopalmo. e a pagina 6 Terremoto, la grande paura oggi le scuole restano chiusa La disposizione decisa in sette città su dieci per verificare la staticità degli edifici. A Tran: si contano i danni: lesioni alla chiesa San Domenico e al muro del liceo classico De Sancti di Cenizio Di Zanni BARLETTA - L'evacuazione è stata ordinata, nonostante il numero importante dei nostri ragazzi, i 650 del plesso di via D'Aragona e i circa 250 alunni che frequentano quello di via Botticelli. Il raccordo con le strutture del Comune è stato efficace: è andato tutto per il meglio. Giuseppe Lagrasta tira un sospiro di sollievo dopo una mattinata al cardiopalmo. È il dirigente del liceo Casardi di Barletta, l'epicentro del terremoto che alle 10,13 di ieri ha fatto tremare la città, tutti i comuni della sesta provincia, parte della Murgia e anche Bari. Una botta da quasi quattro gradi di intensità sulla scala Richter, 3,9 per la precisione. Pochi istanti, tanta paura. La stessa per cui anche oggi le scuole resteranno chiuse in mezza provincia. Anzi, di più: sui dieci comuni della Bat, i cancelli delle scuole resteranno chiusi in almeno sette città. Ad Andria, dove il commissario prefettizio, Gaetano Tufariello, ha disposto la chiusura delle scuole superiori per oggi e domani: I tecnici della Provincia dovranno procedere con le verifiche sulla staticità degli edifici, mentre quelli comunali hanno chiuso i controlli nelle scuole in feriori, che sono di nostra competenza. Non si segnalano problemi, precisano da palazzo San Francesco, sede del municipio. Scuole chiuse anche a Barletta, Trani, Bisceglie, Trinitapoli. Margherita di Savoia e, di sicuro, pure a San Ferdinando di Puglia. Un provvedimento necessario, commenta il sindaco di Trani, Amedeo Bottaio. Che per oggi ha disposto la chiusura della biblioteca comunale, palazzo delle arti Beltrani, villa Guastamacchia e palazzo Palmieri. Il suo, stando a una prima ricognizione, è il comune si sono contati i danni più rilevanti. Due gli edifici colpiti. Ad avere la peggio la facciata della chiesa di San Domenico, in piazza Plebiscito, proprio accanto all'ingresso della villa comunale, con una parte del timpano rovinata al suolo. Senza conseguenze per le persone, perché l'area risultava già transennata. Intanto - dicono da Palazzo di città - abbiamo inviato una comunicazione urgente al Fondo edifici di culto del Viminale, che è proprietario della struttura, perché procedano a una stima dettagliata dei danni. Quello è uno dei primi 100 siti nella classifica nazionale 2019 del Fai, il Fondo per l'ambiente. E per importanza storica, culturale e religiosa è il secondo edificio più importante in città dopo la Cattedrale, si legge in una nota del Fai. L'altro edificio è il liceo classico Francesco De Sanctis di Trani, con un muro perimetrale lesionato. Per il resto, sempre secondo una prima, parziale conta, non ci sarebbero altri danni: i funzionari della prefettura di Barletta l'hanno messo nero su bianco all'esito di un vertice durato circa quattro ore. Di sicuro resteranno la paura e il tarn tarn sui social network. Perché una scossa come quella di ieri, con epicentro nella Bat, localizzato dagli esperti dell'Ingv proprio nei pressi del santuario della Madonna dello Sterpeto di Barletta, non si registrava da tempo. Molto tempo. L'ultima scossa risale all'alba di venerdì 17, con epicentro a cinque chilometri a ovest di Canosa e due gradi di magnitudo. Terremoto superficiale, bassa intensità. Roba da sismografi. Ma per trovare un terremoto di notevole intensità con epi centro nella Bat bisogna risalire alla seconda metà del '500. All'II maggio 1560, quando la terra ha tremato con una magnitudo stimata intorno a 5,7 gradi fra Trani e Bisceglie. L'altro evento di intensità pari a 4,9, più vicina a quella di ieri, risale al 21 settembre 1689, fra Andria e Barletta. 1 1.a Pari a 3,9 gradi sulla scala Richter è stata registrata alle 10,13 con epicentro a Barletta, nei pressi del santuario della Madonna dello Sterpeto 2 i Due gli edifici che, secondo una prima ricostruzione, hanno riportato danni: il timpano della chiesa di San Domenico a Trani e un muro perimetrale del liceo De Sanctis -tit_org- Terremoto nella Bat, danni

Una scossa simile nel 1500 - Terremoto, la grande paura oggi le scuole restano chiuse

Barletta (BT), terremoto di ML 3.9. Persone in strada e scuole evacuate

[Redazione]

Martedì 21 Maggio 2019, 10:45 Il sisma è avvenuto alle 10:13, con coordinate geografiche (lat, lon) 41.3, 16.32 ad una profondità di 34 km. Un terremoto di magnitudo ML 3.9 è avvenuto a 4 km da Barletta (BT), alle 10:13:33, con coordinate geografiche (lat, lon) 41.3, 16.32 ad una profondità di 34 km. A Barletta, Trani e Ruvo di Puglia sono state evacuate alcune scuole. Molte persone sono uscite in strada. [red/mn](#) (fonte: Ingv, Corriere)

Terremoto in Puglia, il geologo: "La zona è a basso rischio sismico, ma la spinta tra Africa ed Europa schiaccia e affonda l'area" - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia: scuole evacuate a Barletta e Trani, crolla timpano della chiesa di San Domenico - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia: epicentro a Barletta, in una zona considerata a "media pericolosità sismica" - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia: scuole chiuse e verifiche in corso, riattivata la circolazione ferroviaria - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia: avvertito forte boato a Molfetta, panico tra i residenti - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia: nessun danno alle strutture ospedaliere - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia, Protezione Civile: chiuso il Centro Coordinamento Soccorsi - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Puglia: scuole chiuse a Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto in Puglia, magnitudo 3.9 - Puglia

[Redazione Ansa]

Una scossa di magnitudo 3.9 è stata registrata dall'Ingv alle 10.13, a 4 chilometri da Barletta, ad una profondità di 34 chilometri.

Terremoti: scossa 3.9 in Puglia - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 21 MAG - Una scossa di magnitudo 3.9 è stata registrata dall'Ingv alle 10.13, a 4 chilometri da Barletta, ad una profondità di 34 chilometri. La scossa di terremoto è stata avvertita in diversi comuni della provincia di Bari, e anche a Bari dove gli uffici giudiziari di via Dioguardi, sede della Procura e parte del Tribunale Penale, e l'ex sezione distaccata di Bitonto sono stati evacuati. Sono state momentaneamente sospese le udienze, ma non evacuata la sede, anche negli edifici giudiziari di Modugno, alle porte del capoluogo, mentre a Bitonto sono state evacuate anche le scuole. A Trani il sisma ha fatto cadere un'anfora decorativa della chiesa di San Domenico già recintata in quanto pericolante. Stando alle prime informazioni raccolte dalla sala operativa dei vigili del fuoco, a fronte delle numerose chiamate di allarme ricevute, il sisma non avrebbe prodotto danni. Sono in corso verifiche da parte della Prefettura di Bari in stretto contatto con la Protezione civile.

Sisma Puglia, Protezione civile: ``Situazione sotto controllo`` - Italia

Solo piccoli crolli e tanta paura. Non si escludono altre scosse (ANSA)

[Redazione]

Solo piccoli crolli e tanta paura. Non si escludono altre scosse (ANSA)--PARTIAL--

Scossa di terremoto (di magnitudo 3.9) in Puglia

[Redazione]

Roma, 21 mag. (askanews) Una scossa di terremoto è stata registrata questa mattina, alle 10.13, in Puglia. Secondo le prime rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'evento ha avuto una magnitudo di 3.9 e si è verificato nei pressi di Barletta. Il terremoto è stato avvertito dalla popolazione anche se non sono stati segnalati danni. Rus/Int9

Sisma in Puglia, scuole evacuate e treni rallentati

[Redazione]

Roma, 21 mag. (askanews) Numerose scuole evacuate, la circolazione dei treni è stata ridotta ma non ci sono segnalazioni di feriti. A spiegarlo è stato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, che ha fatto il punto dopo il sisma di magnitudo 3,9 della scala Richter che è stato registrato alle 10.13 di questa mattina, con epicentro nella zona di Barletta (Madonna dello Sterpeto) ad una profondità di 34 km. Emiliano ha sottolineato che la Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti. La Prefettura Bat ha aperto il Ccs (centro coordinamento soccorsi), il comune di Trani sta aprendo il Centro Operativo Comunale. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. Sono costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale ha garantito Emiliano.

Sisma a Barletta (scuole evacuate e treni rallentanti)

[Redazione]

Roma, 21 mag. (askanews) Numerose scuole evacuate, la circolazione dei treni è stata ridotta ma non ci sono segnalazioni di feriti. A spiegarlo è stato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, che ha fatto il punto dopo il sisma di magnitudo 3,9 della scala Richter che è stato registrato alle 10.13 di questa mattina, con epicentro nella zona di Barletta (Madonna dello Sterpeto) ad una profondità di 34 km. Emiliano ha sottolineato che la Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti. La Prefettura Bat ha aperto il Ccs (centro coordinamento soccorsi), il comune di Trani sta aprendo il Centro Operativo Comunale. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. Sono costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale ha garantito Emiliano. Rus/Int9

Sisma, scossa di magnitudo 3.9 a Barletta

[Redazione]

Roma, 21 mag. (askanews) Una scossa di terremoto è stata registrata questa mattina, alle 10.13, in Puglia. Secondo le prime rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'evento ha avuto una magnitudo di 3.9 e si è verificato nei pressi di Barletta. Il terremoto è stato avvertito dalla popolazione anche se non sono stati segnalati danni.

Forte scossa di terremoto in Puglia, magnitudo 3.9

[Redazione]

[terremoto-sisma-scossa-4-696x522]PUGLIA Una scossa di magnitudo 3.9 è stata registrata dall Ingv alle 10.13, a 4 chilometri da Barletta, ad una profondità di 34 chilometri. La scossa di terremoto è stata avvertita in diversi comuni della provincia Bat, e anche a Bari dove gli uffici giudiziari di via Dioguardi, sede della Procura e parte del Tribunale Penale, e ex sezione distaccata di Bitonto sono state evacuate. [INS::INS] Sono state momentaneamente sospese le udienze, ma non evacuata la sede, anche negli edifici giudiziari di Modugno, alle porte del capoluogo, mentre a Bitonto sono state evacuate anche le scuole. A Trani il sisma ha fatto cadere un'anfora decorativa della chiesa di San Domenico già recintata in quanto pericolante. Stando alle prime informazioni raccolte dalla sala operativa dei vigili del fuoco, a fronte delle numerose chiamate di allarme ricevute, il sisma non avrebbe prodotto danni. Sono in corso verifiche da parte della Prefettura di Bari in stretto contatto con la Protezione civile. [pam][Tenuta_Quintino_5sec][salomi][BANNER-PUBBLICITA-THE-KING-2019][mostra-van-gogh][geo-ark][alex2][banner-corriere-salentino_300x250][banner-ambientipiu][A-CASA-BANNER][renova-1][banner2][cronaca-caprarica][pivert][cream][banner_01][ottica-mariano][moka][Banner]

Nuova scossa di terremoto in pochi giorni: scuole evacuate. Danneggiata la chiesa di San Domenico a Trani

[Redazione]

Una fortissima scossa di terremoto è stata avvertita in modo netto a Bisceglie alle ore 10:13 di martedì 21 maggio. Secondo quanto rilevato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, la magnitudo del sistema sarebbe di 4 gradi della scala Richter, a 34.2 km di profondità e con epicentro in territorio di Barletta. Convocato il Coc di Protezione Civile il sindaco di Bisceglie Angelantonio Angarano ha convocato d'urgenza il Coc (centro operativo comunale di Protezione Civile). Ora stiamo facendo sopralluoghi nei luoghi sensibili insieme al dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, partendo dall'ospedale e dalle scuole, immediatamente presidiate dagli agenti di Polizia Locale ha affermato il primo cittadino, aggiungendo: Al momento non si registrano comunicazioni di danni alla centrale operativa della Polizia Locale. Alle ore 11:45 è stata firmata l'ordinanza sindacale di chiusura di tutte le scuole di Bisceglie per la giornata di martedì. Scuole Evacuate tutte le scuole. Gli studenti sono stati spostati nelle zone esterne dei plessi in attesa, specie per i più piccoli, di essere raggiunti da genitori e familiari. Mercato settimanale Trambusto inevitabile, nei secondi successivi alla scossa, nel rione Seminario dov'è in corso di svolgimento il mercato settimanale, considerata l'alta affluenza per la bella giornata di sole e la vicinanza di diversi istituti scolastici. Treni La circolazione ferroviaria fra Bisceglie e Molfetta, che ha subito una sospensione dalle ore 10:30 per verifiche sulla rete da parte dei tecnici di Rete ferroviaria italiana, è stata riattivata alle ore 11:40 in entrambe le direzioni della linea Bari-Foggia. Un treno regionale - ha fatto sapere Trenitalia - è stato limitato nel percorso. Ospedale Nessun danno alle strutture ospedaliere e di assistenza territoriale, nessun problema registrato ai pazienti. Abbiamo avviato immediatamente una procedura di verifica e segnalazione di eventuali problemi - ha affermato Alessandro Delle Donne, direttore generale Asl Bt - e al momento la situazione è sotto controllo. Si aspettano indicazioni di dettaglio da parte della Prefettura. Siamo pronti, naturalmente, a rispondere alle eventuali emergenze. Opera Don Uva Situazione sotto controllo nella sede di Bisceglie di Universo Salute. Solo qualche attimo di paura alle 10:13, quando la scossa è stata avvertita distintamente. Il personale ha prontamente assistito e tranquillizzato gli Ospiti. I tecnici continuano intanto agli opportuni controlli presso i singoli edifici. Vertice in Prefettura Ha avuto inizio alle 12:00 una riunione in Prefettura coi responsabili delle forze dell'ordine delle Polizie locali e degli uffici tecnici dei 10 comuni della Bat.

La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese

[Redazione]

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile n.c Non si sono verificati danni a strutture o a persone anche se c'è stata molta paura. Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese. La situazione è sotto sorveglianza nostra e dei vigili del fuoco. Rassicuriamo i cittadini.La dichiarazione completa nel video in alto.

Forte scossa di terremoto avvertita ad Andria, scuole evacuate

[Redazione]

Secondo le rilevazioni del centro Ingv la magnitudo è stata di 3,7, con l'epicentro a 4 chilometri da Barletta. Cronaca Andria martedì 21 maggio 2019 di la redazione Terremoto ad Andria Terremoto ad Andria AndriaLive Una forte scossa di terremoto ha colpito la Puglia alle 10.13. La scossa, di magnitudo 3.7 (dopo una iniziale stima a 3,9 è stata rideterminata dall'Ingv) a 34,2 km di profondità, è stata avvertita in tutta la Regione e in modo particolare nell'area della Bat. Persino a Bari e Foggia, così come in Basilicata (nella zona del potentino) sono state avvertite le vibrazioni del terreno. Le foto 1 di 4 Tutto schermo Slide Show Gli edifici scolastici sono stati evacuati e sono stati messi in sicurezza gli alunni. Attraverso gli Uffici Tecnici comunali è stata disposta nel pomeriggio la verifica e i controlli tecnici dei vari ambienti e delle scuole. Presso l'Ospedale "Bonomo" non si sono registrati danni alle strutture e al pronto soccorso sono state visitate due persone in preda ad attacchi di ansia. Il direttore sanitario, dott. Stefano Porziotta, ha autorizzato il posticipo di interventi e visite programmate per pazienti che hanno accusato stati di ansia legati alla scossa. Intanto la Polizia Locale è al lavoro per la verifica degli ambienti e delle abitazioni soprattutto quelle ubicate nel centro storico andriese. Il comandante della Polizia Locale, il dott. Riccardo Zingaro, è impegnato in queste ore con il CCS (centro di coordinamento soccorsi) che in sinergia con il Prefetto valuterà circostanze e decisioni da prendere. Proseguono, intanto, in queste ore i sopralluoghi dei tecnici comunali nelle sedi di Piazza Trieste e Trento e di Piazza Municipio per verificare gli eventuali danni provocati dalle scosse di terremoto. In entrambe le strutture comunali non sono stati rilevati, al momento, segni visibili di lesioni e analoghi accertamenti sono in corso per la sede dello Iat, in piazza Catuma. La Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. La velocità della circolazione dei treni è stata ridotta fino a termine verifiche. Il presidente della Regione Puglia è costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale.

Gli aggiornamenti sul terremoto della Prefettura e della Protezione Civile

[Redazione]

Terremoto - Sala operativa Protezione Civile n.c. La nota della Protezione Civile: La Protezione civile della Regione Puglia comunica che il CCS (centro coordinamento soccorsi) istituito presso la Prefettura di Barletta è stato chiuso, visto il rientro della criticità. Restano aperti i COC centri operativi comunali - di Trinitapoli, Barletta, Bisceglie, San Ferdinando, Trani. A breve sarà aperto quello di Andria. I tecnici comunali di tutta la provincia BAT e delle aree limitrofe sono infatti al lavoro per la verifica delle segnalazioni ed i controlli in edifici pubblici e privati. La circolazione ferroviaria è ripresa regolarmente, i tecnici di Anas e Autostrade stanno continuando i controlli per quanto di competenza. La nota della Prefettura: Il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi, dopo essersi messo in contatto con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile elstituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha attivato il Centro Coordinamento Soccorsi, riunitosi a partire dalle ore 11.30 presso la Sala Multirischi di Protezione Civile della Prefettura, alla presenza del Presidente della Provincia, della Protezione Civile della Regione Puglia, dei rappresentanti di tutti i Comuni (Sindaci, Commissario Prefettizio del Comune di Andria e referenti di Protezione Civile), Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e 118 della Asl Bat. Dalla ricognizione effettuata non risultano verificate particolari criticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per la caduta di materiale lapideo dalla sommità della Chiesa di San Domenico in Trani. A scopo precauzionale ed ai fini dello svolgimento delle prime verifiche tecniche, in alcuni Comuni (Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli) è stata disposta per la giornata odierna (ed in alcuni casi anche per domani) la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Alcuni Comuni hanno attivato i Centri Operativi Comunali. All esito della riunione del Centro Coordinamento Soccorsi si è concordato di continuare, da parte degli enti intervenuti, il monitoraggio e le verifiche tecniche sugli edifici scolastici e pubblici, che verranno poi trasmesse alla Prefettura per la definizione del quadro complessivo sull intero territorio provinciale.

Terremoto in Puglia, scossa di 3,9 gradi a Barletta. Anche a Bari scuole e uffici evacuati

[Redazione]

La terra trema a Barletta. Una scossa di terremoto di intensità pari a 3,9 gradi della scala Richter è stata registrata alle 10,13 di martedì 21 maggio nel capoluogo della provincia Bat, ma il sisma è stato avvertito in tutto il nord della Puglia, anche a Bari. I tecnici dell'Ingv - l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - hanno localizzato l'epicentro a quattro chilometri a sud-est del centro della città della Disfida, nei pressi del santuario dedicato alla Madonna dello Sterpeto; la profondità rilevata è di 34 chilometri nella crosta terrestre. Da una prima ricognizione delle autorità non si risultano vittime. Danneggiamenti a Trani: una parte della facciata della chiesa di San Domenico è franata al suolo, senza provocare feriti; lesionato, invece, il muro perimetrale del liceo Francesco De Sanctis. Scuole evacuate e chiuse in molti comuni della provincia di Barletta Andria Trani - e nei centri del Nord Barese come Corato - è scattato l'allarme nelle scuole, con l'evacuazione di docenti e studenti. A Trani, in particolare, il sindaco Amedeo Bottaro ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sia per martedì 21 e sia per mercoledì 22 maggio, in modo da consentire ai tecnici di palazzo di città e a quelli della Provincia di completare le verifiche sulla staticità degli edifici scolastici. Stesso provvedimento firmato dal primo cittadino di Bisceglie, Angelantonio Angarano, e da quello di Barletta, Cosimo Cannito: "In attesa che le verifiche siano compiute - precisano dalla città della Disfida - è fatto divieto di rientrare nelle scuole e fino a nuova comunicazione non sarà possibile raccogliere zaini, borse e altri effetti personali degli studenti". Tutti i pasti destinati alle mense scolastiche, inoltre, saranno donati alla Caritas. Ad Andria, è allo studio un provvedimento simile da parte del commissario prefettizio, Gaetano Tufariello. Nei comuni della Bat, la polizia locale e i tecnici comunali sono a lavoro per le verifiche di rito. Attivati i centri operativi comunali di protezione civile, come pure nella prefettura della Bat: non si segnalano emergenze. Evacuazioni a Bari. Nel capoluogo pugliese, il personale in servizio negli uffici giudiziari dell'ex palazzo Telecom, a Poggiofranco, sono scesi tutti in strada. Gli studenti dei dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche nel palazzo di piazza Cesare Battisti sono stati fatti evacuare, dopo che è scattato l'allarme previsto in situazioni di questo tipo. Anche in diverse scuole baresi gli alunni sono stati fatti uscire dopo la scossa. I danni a Trani. Danneggiata la chiesa di San Domenico a Trani, in piazza Plebiscito, dove alcune pietre della facciata sono cadute a seguito della scossa di terremoto di magnitudo 3.9 registrata martedì 21 maggio con epicentro a Barletta, a pochi chilometri di distanza. A crollare è stato un pezzo del timpano della facciata barocca, che è nei pressi della villa comunale, ma il sagrato era già interdetto al transito a causa delle precarie condizioni dell'edificio sacro. L'immobile è risultato tra i primi 100 nella classifica nazionale dei Luoghi del cuore 2019, firmata dal Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. "Per importanza storica, culturale e religiosa - chiariscono dal Fai - la chiesa e l'annesso convento vengono subito dopo la Cattedrale e sono sicuramente una delle chiese più amate della città". Lesioni anche per un muro perimetrale del liceo classico Francesco De Sanctis. I disagi per i pendolari. Il terremoto di Barletta ha causato disagi alla circolazione ferroviaria, sospesa per oltre un'ora - dalle 10,30 alle 11,30 - fra le stazioni di Bisceglie e Molfetta, a cavallo fra le provincie di Bari e della Bat, sulla linea Bari Foggia. "È stato necessario per le verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rete ferroviaria italiana. Nel corso della sospensione - precisano dalla società ferroviaria - i convogli hanno subito ritardi fino a 60 minuti, mentre un regionale è stato limitato nel percorso". Verifiche della Asl Bat. Immediati i controlli nelle strutture sanitarie di competenza dell'azienda sanitaria. Non sono stati rilevati danni in nessuno dei comuni, solo qualche momento di panico tra i degenti e i pazienti in attesa di visite: "Siamo pronti, naturalmente, a rispondere alle eventuali emergenze", ha detto il direttore generale Alessandro Delle Donne. Il precedente. Quella di martedì 21 maggio segue una scossa di magnitudo due registrata dai sismografi dell'Ingv venerdì 17 maggio, con epicentro a cinque chilometri da Canosa.

Terremoto a Barletta, la Protezione civile regionale avvia verifiche

Verifiche con l'ausilio di elicotteri

[Redazione]

Sala operativa Protezione civile nc Si è registrato un sisma di magnitudo stimato di 3,9 della scala Richter alle 10.13 di questa mattina, con epicentro nella zona di Barletta (Madonna dello Sterpeto) ad una profondità di 34 km. La Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti. La Prefettura BAT ha aperto il CCS (centro coordinamento soccorsi), il comune di Trani sta aprendo il Centro Operativo Comunale. Al momento non sono registrati feriti. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. La velocità della circolazione dei treni è stata ridotta fino a termine verifiche. Numerosi dirigenti scolastici hanno disposto evacuazione delle scuole. A Trani scuole chiuse oggi e domani, 22 maggio, con ordinanza del sindaco Bottaro. Il presidente della Regione Puglia è costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale.

Terremoto a Barletta, il sen. Quarto: Come nel 1560, anche allora a maggio

[Redazione]

Epicentro del terremoto Barletta nc Alle 10:13 c'è stato un terremoto con epicentro a Barletta, 4 km a SE, sulla costa verso Trani. Magnitudo Locale 3.9 e dai primi calcoli profondità 34 km. "Il terremoto è stato alquanto forte e distintamente avvertito in un raggio di oltre 50km. A Barletta mi raccontano scene di panico, ma non feriti e seri danni. Spero proprio, e sarebbe compatibile con l'energia liberata dal sisma. Sto a Roma e non ho esperienza diretta", commenta il senatore Ruggiero Quarto (M5S), geologo. "Come più volte ho pubblicamente detto, Barletta ha una pericolosità sismica medio-elevata e per legge è in zona 2. Questo terremoto non lo si può considerare per nulla una sorpresa! L'epicentro è molto vicino al terremoto locale più forte storicamente avvenuto nel 1560, proprio nel mese di maggio (11 maggio, Magnitudo 5.6). In quell'occasione ci fu un numero imprecisato di morti e molti crolli, tra cui la chiesa di S. Ruggiero. Probabilmente oggi si è riattivata la stessa struttura sismogenetica. Ovviamente occorrerà attendere tutte le analisi e considerazioni, sulla questione delle strutture implicate, delle istituzioni preposte e in particolare INGV. Sono convinto che in questi primi momenti la macchina della Protezione Civile e la Prefettura stiano guidando le necessarie operazioni per la sicurezza delle persone. Consideriamo che scientificamente non si può escludere una o più repliche. Anche se un'eventuale replica dovesse avere, come normalmente succede, un'intensità inferiore, potrebbe generare terrore che si aggiunge al panico già sperimentato e potrebbe indurre comportamenti pericolosi per la propria e altrui incolumità. È per questo che personalmente invito la popolazione a seguire rigorosamente e con fiducia i dettami del Prefetto e Sindaco e nel caso di ulteriori scosse ad un'evacuazione attenta degli ambienti".

Terremoto a Barletta, scuole chiuse

In corso verifiche, vietato l'accesso agli edifici scolastici

[Redazione]

Scuola nc Una ordinanza sindacale di chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado è stata emanata dopo la scossa di terremoto che si è avvertita questa mattina, poco dopo le 10 a Barletta. Il sindaco, Cosimo Cannito, ha disposto l'insediamento del Ccc, il Centro operativo comunale di Protezione civile, che è operativo nella sala giunta di palazzo di città. Tutti i vigili urbani sono sul territorio come pure i tecnici comunali che eseguiranno i controlli sui luoghi pubblici e nelle scuole. In attesa che le verifiche siano compiute è fatto divieto di rientrare nelle scuole, fino a nuova comunicazione, né sarà possibile, prima di allora, raccogliere zaini, borse e quant altro lasciato dagli studenti. Al momento non vi sono segnalazioni di danni in città, ma le verifiche sono in corso. Si invitano i cittadini a collaborare e mantenere la calma. I pasti della mensa scolastica che erano già pronti per essere somministrati saranno donati alla Caritas cittadina.

La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese

[Redazione]

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile n.c Non si sono verificati danni a strutture o a persone anche se c'è stata molta paura.Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese. La situazione è sotto sorveglianza nostra e dei vigili del fuoco. Rassicuriamo i cittadini.La dichiarazione completa nel video in alto.

La visione di Mallet: il fumetto sul padre della sismologia

[Redazione]

Il prossimo venerdì 24 maggio, a partire dalle ore 11.00, nella Sala Conferenze della Sede di Roma dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) verrà presentato il fumetto *La visione di Mallet*, realizzato dal Gruppo Lucano di Protezione Civile in collaborazione con Graziano Ferrari, ricercatore dell'INGV, e grazie alla mano esperta del fumettista lucano Giuseppe Palumbo. Robert Mallet, considerato il padre della sismologia, era un eclettico ingegnere irlandese. Il suo studio dei terremoti si concretizzò nel 1846 quando presentò alla Royal Irish Academy la sua teoria sulla dinamica dei terremoti, *On the dynamics of earthquakes*, che costituisce il primo tentativo di far rientrare i fenomeni sismici nel campo delle scienze esatte. A seguito del fortissimo terremoto lucano che il 16 dicembre del 1857 colpì l'Italia meridionale causando circa 19.000 vittime, Mallet riuscì a farsi finanziare dalla Royal Society di Londra un viaggio nelle zone terremotate italiane al fine di verificare sperimentalmente la sua teoria. Il Gruppo Lucano di Protezione Civile, la principale organizzazione di volontari di protezione civile dell'Italia meridionale, ha promosso (con il sostegno della Fondazione con il Sud) la divulgazione della storia di Mallet sotto forma di fumetto, in una originale esperienza di sinergia tra scienza e arte sequenziale. Obiettivo dell'iniziativa, sensibilizzare giovani e famiglie alle tematiche del volontariato e alle buone pratiche della resilienza. La presentazione del volume si svolgerà alla presenza dell'ambasciatore d'Irlanda in Italia, Colm Ó Floinn, del Presidente del Gruppo Lucano di Protezione Civile, Giuseppe Priore, e del fumettista Giuseppe Palumbo.

Spina: Scuole chiuse fino alla verifica completa di tutte le strutture*L'appello del consigliere comunale di opposizione**[Redazione]*

Il Palazzo di città di Bisceglie BisceglieLive.it La scossa di terremoto odierna è stata molto forte, e nessuno può dirci se nelle prossime ore ci saranno altre scosse di assestamento. Fortunatamente gli interventi effettuati negli anni scorsi su quasi tutte le scuole della città (Salnitro ne è un moderno esempio, nonostante i ritardi degli ingenti lavori antisismici) e sulle sedi istituzionali come Palazzo San Domenico (i cui finanziamenti furono dal sottoscritto ottenuti proprio dai Capitoli della Protezione civile) fanno stare serena la comunità Biscegliese. Tuttavia le precauzioni non sono mai troppe quando si parla di sicurezza delle persone e dei nostri ragazzi impegnati nelle varie attività scolastiche. Suggesto, quindi, al sindaco di chiudere le scuole fino alla completa e seria verifica di tutti i plessi scolastici e degli uffici pubblici, così come opportunamente ha fatto la città di Barletta. Speriamo che una volta tanto i consigli di una opposizione esperta e responsabile vengano recepiti dall'amministrazione comunale. Così il consigliere comunale di opposizione Francesco Spina.

Terremoto nella Bat, attivo in Prefettura il Centro Coordinamento Soccorsi?

[Redazione]

Terremoto nella Bat, la Chiesa di San Domenico a Trani n.c. Un terremoto di magnitudo Mw 3.7 (coordinate geografiche 41.3 lat, 16.32 lon, ad una profondità di 34 km) è avvenuto questa mattina alle ore 10.13 a 4 km da Barletta. I tre Comuni più vicini all'epicentro risultano Barletta, Andria e Trani. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Immediatamente il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi, dopo essersi messo in contatto con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha attivato il Centro Coordinamento Soccorsi, riunitosi a partire dalle ore 11.30 presso la Sala Multirischi di Protezione Civile della Prefettura, alla presenza del Presidente della Provincia, della Protezione Civile della Regione Puglia, dei rappresentanti di tutti i Comuni (Sindaci, Commissario Prefettizio del Comune di Andria e referenti di Protezione Civile), Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e 118 della Asl Bat. Dalla ricognizione effettuata non risultano verificate particolari criticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per la caduta di materiale lapideo dalla sommità della Chiesa di San Domenico in Trani, senza alcuna conseguenza anche in considerazione della transennatura già ivi presente ed ulteriormente potenziata nel corso della mattinata. A scopo precauzionale ed ai fini dello svolgimento delle prime verifiche tecniche, in alcuni Comuni (Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli) è stata disposta per la giornata odierna (ed in alcuni casi anche per domani) la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Sono pervenute alle Sale Operative dei Vigili del Fuoco e delle Forze di Polizia telefonate di cittadini allarmati dalla scossa avvertita ma nessuna richiesta di intervento di soccorso si è resa necessaria. Nessuna criticità riscontrata per quanto riguarda le infrastrutture stradali e le reti ferroviarie. Alcuni Comuni hanno attivato i Centri Operativi Comunali. All'esito della riunione del Centro Coordinamento Soccorsi si è concordato di continuare, da parte degli enti intervenuti, il monitoraggio e le verifiche tecniche sugli edifici scolastici e pubblici, che verranno poi trasmesse alla Prefettura per la definizione del quadro complessivo sull'intero territorio provinciale.

La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese

[Redazione]

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile n.c Non si sono verificati danni a strutture o a persone anche se c'è stata molta paura.Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese. La situazione è sotto sorveglianza nostra e dei vigili del fuoco. Rassicuriamo i cittadini.La dichiarazione completa nel video in alto.

Maltempo, il Comune invita gli agricoltori a segnalare i danni alle colture

[Redazione]

Danni del maltempo in agricoltura n.c. Assessorato allo sviluppo rurale del Comune di Bitonto invita gli agricoltori interessati a segnalare eventuali danni alle colture e alle strutture subiti in seguito all'ondata di maltempo, che nei giorni scorsi ha interessato con piogge intense a carattere alluvionale intero territorio pugliese. La segnalazione dei danni causati dai recenti eventi atmosferici è necessaria perché il Comune possa attivarsi per richiedere alle autorità competenti il sopralluogo da parte dei funzionari dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari per la delimitazione del territorio colpito. Gli interessati dovranno presentare direttamente all'Ufficio comunale agricoltura/SUAP, che ha sede a Palazzo di Città in Corso Vittorio Emanuele (telefono: 0803716179 - referente dott.ssa Simona Lofoco), una comunicazione contenente i dati dell'agricoltore e dell'azienda agricola, gli estremi identificativi dei terreni e indicazione delle colture danneggiate con una stima approssimativa del danno subito. Le segnalazioni dovranno essere inviate entro il 31 maggio: è possibile utilizzare il modello predisposto dall'ufficio, disponibile anche online sul portale internet del Comune di Bitonto.

"Consigli sulla sicurezza": studenti a lezione con i vigili del fuoco

[Redazione]

BRINDISI Consigli sulla sicurezza, funzionamento della macchina organizzativa della Protezione Civile, prevenzione e intervento dei pericoli, sono tra gli argomenti affrontati nella mattinata di oggi (martedì 21 maggio) nell'ambito di alcuni incontri con gli studenti organizzati dall'associazione nazionale vigili del fuoco sezione di Brindisi nell'ambito di un progetto mirato nelle scuole conclusosi proprio nella giornata di oggi. Un tour che ha toccato diversi istituti della provincia, oggi il Bilotta e il Montessori dell'Istituto comprensivo di Francavilla Fontana. Presenti nell'aula magna tutte le classi degli alunni della terza media, oltre ai loro docenti. La platea è stata informata e formata, attraverso slide e videoclip, sulla prevenzione ed eventuale intervento che si adottano in tutti i casi di pericolo che si possono presentare all'improvviso, e come chiedere correttamente aiuto nei casi più gravi agli organi preposti, sia nelle piccole emergenze quotidiane che nelle calamità e disastri, dove proprio i Vigili del fuoco intervengono nella salvaguardia delle vite umane, di animali e dei beni culturali. Incontro vigili del fuoco a scuola. JPG1-2 Incontro tenuto dal presidente dell'associazione Maurizio Saponaro ha centrato l'obiettivo di trasmettere i Consigli sulla Sicurezza, e spiegare inoltre come funziona tutta la macchina organizzativa della Protezione Civile, al fine di esortare i giovani ad essere partecipi in maniera attiva in questo contesto che tutti noi ne facciamo parte integrante, e nei casi di bisogno dare il proprio aiuto in maniera volontaria e disinteressata. Si legge in una nota diramata dall'associazione. Al termine degli argomenti trattati, è stato chiesto ai ragazzi se i Consigli sulla Sicurezza sono stati utili ad arricchire il loro bagaglio culturale, all'unanimità hanno risposto positivamente, tutto questo fa sì che si rafforzano ancor più i rapporti tra le scuole e l'associazione dei Vigili del fuoco sez. di Brindisi, per continuare un bel percorso nel tempo ad educare i ragazzi nel prendere sempre più coscienza dei pericoli che ci circondano e conseguentemente saperli fronteggiare. Gallery incontro vigili del fuoco a scuola. JPG1-2

SISMA BARLETTA: PROTEZIONE CIVILE REGIONALE AVVIA VERIFICHE*[Redazione]*

21/05/2019 Si è registrato un sisma di magnitudo stimato di 3,9 della scala Richter alle 10.13 di questa mattina, con epicentro nella zona di Barletta (Madonna dello Sterpeto) ad una profondità di 34 km. La Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti. La Prefettura BAT ha aperto il CCS (centro coordinamento soccorsi), il comune di Trani sta aprendo il Centro Operativo Comunale. Al momento non sono registrati feriti. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. La velocità della circolazione dei treni è stata ridotta fino a termine verifiche. Numerosi dirigenti scolastici hanno disposto l'evacuazione delle scuole. Il presidente della Regione Puglia è costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale.

Terremoto con epicentro Barletta, insediato il Coc. Le disposizioni del sindaco

[Redazione]

21/05/2019 Emanata ordinanza chiusura scuole, verifiche in corso da parte dei tecnici comunali Barletta, 21 maggio 2019 - Una ordinanza sindacale di chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado è stata emanata dopo la scossa di terremoto che si è avvertita questa mattina, poco dopo le 10 a Barletta. Il sindaco, Cosimo Cannito, ha disposto l'insediamento del Coc, il Centro operativo comunale di Protezione civile, che è operativo nella sala giunta del palazzo di città. Tutti i vigili urbani sono sul territorio come pure i tecnici comunali che eseguiranno i controlli sui luoghi pubblici e nelle scuole. In attesa che le verifiche siano compiute è fatto divieto di rientrare nelle scuole, fino a nuova comunicazione, né sarà possibile, prima di allora, raccogliere zaini, borse e quant'altro lasciato dagli studenti. Al momento non vi sono segnalazioni di danni in città, ma le verifiche sono in corso. Si invitano i cittadini a collaborare e mantenere la calma. I pasti della mensa scolastica che erano già pronti per essere somministrati saranno donati alla Caritas cittadina.

Paura in Puglia. Forte scossa di terremoto avvertita anche in Basilicata e Calabria

[Redazione]

ANDRIA (BA) Una forte scossa di terremoto di magnitudo 3.9 è stata registrata pochi minuti fa dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in Puglia, con epicentro a circa 4 km sud-est di Barletta, Andria e Trani ad una profondità di 34 chilometri. La scossa avvertita distintamente anche a Bari, in quasi tutta la Puglia, nel tarantino ed anche in Basilicata e in alcune zone dell alta calabria jonica. Molte le chiamate ai Vigili del Fuoco anche se al momento, per fortuna, non si segnalano danni alle persone. In molti si sono riversati in strada presi dal panico. Per precauzione in diverse scuole gli studenti sono stati fatti uscire dagli istituti e la polizia municipale ha subito avviato controlli e verifiche nelle strutture. Sono in corso verifiche da parte della Prefettura di Bari e della Protezione civile. Disposti anche immediati controlli in tutte le strutture sanitarie di competenza dell ASL, dove comunque al momento non sono emersi danni. Solo qualche momento di paura tra i degenti e i pazienti in attesa di visite durante la scossa. E stata riattivata alle 11.30 la circolazione ferroviaria fra Bisceglie e Molfetta (linea Bari Foggia), sospesa dalle ore 10.30 a seguito di una scossa tellurica che ha interessato la zona per verifiche tecniche all infrastruttura da parte dei tecnici di RFI. Nel corso ella sospensione i convogli hanno subito ritardi fino a 60 minuti, mentre un treno regionale è stato limitato nel percorso. Leggeri crolli a Trani ma nessun ferito. A Trani è crollata una porzione del timpano della chiesa di San Domenico che si trova proprio all entrata della villa comunale. Il sagrato della chiesa era già transennata per alcuni lavori in corso proprio alla struttura e non si registrano feriti. Danneggiati anche alcuni i piloni in piazza del Plebiscito.

Sisma Barletta: Protezione civile avvia verifiche

[Redazione]

Si è registrato un sisma di magnitudo stimato di 3,9 della scala Richter alle 10.13 di questa mattina, con epicentro nella zona di Barletta (Madonna dello Sterpeto) ad una profondità di 34 km. La Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti. La Prefettura BAT ha aperto il CCS (centro coordinamento soccorsi), il comune di Trani sta aprendo il Centro Operativo Comunale. Al momento non sono registrati feriti. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. La velocità della circolazione dei treni è stata ridotta fino a termine verifiche. Numerosi dirigenti scolastici hanno disposto l'evacuazione delle scuole. Il presidente della Regione Puglia è costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale. Foto Foto2 Foto3 Foto4

Sisma Barletta: aggiornamento situazione

[Redazione]

Aggiornamento situazione sisma di Barletta: La Protezione civile della Regione Puglia comunica che il CCS (centro coordinamento soccorsi) istituito presso la Prefettura di Barletta è stato chiuso, visto il rientro della criticità. Restano aperti i COC centri operativi comunali - di Trinitapoli, Barletta, Bisceglie, San Ferdinando, Trani. A breve sarà aperto quello di Andria. I tecnici comunali di tutta la provincia BAT e delle aree limitrofe sono infatti al lavoro per la verifica delle segnalazioni ed i controlli in edifici pubblici e privati. L'area della chiesa di San Domenico a Trani era già stata transennata precedentemente al sisma, per le lesioni preesistenti. La circolazione ferroviaria è ripresa regolarmente, i tecnici di Anas e Autostrade stanno continuando i controlli per quanto di competenza.

Terremoto, Protezione Civile: Situazione sotto controllo ma non possiamo prevedere eventuali nuove scosse

[Redazione]

La situazione attualmente è sotto vigilanza e sorveglianza da parte di Vigili del Fuoco e protezione civile. Lo riferisce Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa della protezione civile pugliese. Non si sono verificati danni a strutture o a persone. Solo molta paura e molto panico, riferisce il dirigente della Protezione civile. Rassicuriamo i cittadini ma non possiamo prevedere eventuali nuove scosse. Il nostro personale è sempre a lavoro, in attività 24 ore su 24 conclude Celeste. Social Video 1 minuto Terremoto a Barletta, le dichiarazioni del responsabile di Protezione Civile Puglia

Terremoto nel nord barese: riunione operativa presso la Prefettura di Barletta

[Redazione]

Presso la Prefettura di Barletta è in corso una riunione operativa da parte degli uffici tecnici comunali, della Protezione civile e delle Forze dell'ordine per esaminare le misure da adottare a poche ore dal sisma di questamattina, che ha avuto come epicentro la città della Disfida. In particolare, alla presenza del Prefetto Sensi, oltre all'esame della situazione delle strutture pubbliche, si stanno valutando le ipotesi circa la condizione delle scuole presenti nel territorio della Bat, ovvero se nella giornata di domani queste rimarranno chiuse per permettere delle più approfondite verifiche da parte degli uffici tecnici comunali. Al momento non si sono verificate alcune criticità all'interno delle strutture socio sanitarie della Asl/Bt, la cui Direzione generale ha attivato sin da subito una cabina di regia da parte della propria struttura tecnica.

Terremoto, Boccia (Pd): Il prefetto fornisca immediate informazioni sul Ponte Lama

[Redazione]

Il terremoto di questa mattina con epicentro a 4 km da Barletta, ad una profondità di 34 chilometri, per fortuna ha provocato solo un grande spavento. Il comitato per la protezione civile guidato dal consigliere regionale Menneasta lavorando bene. Ma è evidente a tutti che l'intensità del terremoto può aver provocato su molte infrastrutture danni pericolosi. È essenziale pertanto che nelle prossime ore il Prefetto e i suoi uffici assicurino tempestivamente alle comunità, attraverso le amministrazioni locali, un'informazione adeguata sullo stato delle scuole e soprattutto la condizione dei ponti, delle infrastrutture, dei monumenti storici dell'intera provincia, a partire dallo stato delle chiese come la Chiesa di San Domenico di Trani, che ha perso un pezzo di timpano. In particolare, il Ministro Toninelli garantisca immediatamente l'utilizzabilità del Ponte Lama che unisce le città di Trani e Bisceglie. Ponte obsoleto la cui difficile condizione è stata più volte sollecitata agli uffici del ministero. Nelle prossime ore trasmetterò ai Ministeri competenti un'interpellanza affinché vengano attivate tutte le procedure per assicurare le comunità attraverso le garanzie dei ministeri stessi sulla condizione delle infrastrutture. Così Francesco Boccia, deputato pugliese del PD.

Temporale a Salerno: la città va in tilt, dramma sfiorato al Porto

[Redazione]

Approfondimenti Tromba d'aria in Costiera: caos tra Maiori e Ravello 20 maggio 2019 Violento temporale, stamattina, a Salerno: il meteo folle di questi giorni stamettendo in ginocchio la città, arrecando non pochi disagi. In tilt, il traffico in tangenziale, mentre sono stati diversi gli allagamenti in alcune zone, come la zona industriale. Anche sul Carmine e sulla Lungoirno, rallentamenti ed automobilisti incolonnati. In città A Salerno, ieri, nel porto, le raffiche di vento hanno provocato la rottura degli ormeggi della nave Grimaldi: immediato intervento del rimorchiatore. Attimi di tensione, ma, fortunatamente, nessuna grave conseguenza. Chiusa la Piro In costiera Dramma sfiorato, sempre ieri, in Costiera Amalfitana, dove una tromba d'aria, tra Maiori e Ravello, ha fatto volare tavolini e sedie, arrecando anche notevoli danni agli stabilimenti balneari.

Centro Coordinamento Soccorsi, nessuna particolare criticità né danni a cose o persone*[Redazione]*

Un terremoto di magnitudo Mw 3.7 (coordinate geografiche 41.3 lat, 16.32 lon, ad una profondità di 34 km) è avvenuto questa mattina alle ore 10.13 a 4 km da Barletta. I tre Comuni più vicini all'epicentro risultano Barletta, Andria e Trani. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Immediatamente il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi, dopo essersi messo in contatto con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha attivato il Centro Coordinamento Soccorsi, riunitosi a partire dalle ore 11.30 presso la Sala Multirischi di Protezione Civile della Prefettura, alla presenza del Presidente della Provincia, della Protezione Civile della Regione Puglia, dei rappresentanti di tutti i Comuni (Sindaci, Commissario Prefettizio del Comune di Andria e referenti di Protezione Civile), Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e 118 della Asl Bat. Dalla ricognizione effettuata non risultano verificate particolari criticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per la caduta di materiale lapideo dalla sommità della Chiesa di San Domenico in Trani, senza alcuna conseguenza anche in considerazione della transennatura già ivi presente ed ulteriormente potenziata nel corso della mattinata. A scopo precauzionale ed ai fini dello svolgimento delle prime verifiche tecniche, in alcuni Comuni (Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli) è stata disposta per la giornata odierna (ed in alcuni casi anche per domani) la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Sono pervenute alle Sale Operative dei Vigili del Fuoco e delle Forze di Polizia telefonate di cittadini allarmati dalla scossa avvertita ma nessuna richiesta di intervento di soccorso si è resa necessaria. Nessuna criticità riscontrata per quanto riguarda le infrastrutture stradali e le reti ferroviarie. Alcuni Comuni hanno attivato i Centri Operativi Comunali. All'esito della riunione del Centro Coordinamento Soccorsi si è concordato di continuare, da parte degli enti intervenuti, il monitoraggio e le verifiche tecniche sugli edifici scolastici e pubblici, che verranno poi trasmesse alla Prefettura per la definizione del quadro complessivo sull'intero territorio provinciale.

METEO Torna il sole dopo il maltempo record

[Redazione]

Finalmente uno stop alle precipitazioni in provincia di Caserta. Già a partire dalle prossime ore Terra di lavoro potrà salutare il ritorno del sole, dopo le piogge che in questi giorni hanno imperversato, con rovesci a tratti anche temporaleschi fuori stagione. Da domani, mercoledì 22 maggio, fino a venerdì, gli esperti meteo prevedono infatti un ritorno di giornate soleggiate e con temperature godibili, in linea con quelle del periodo. Le massime torneranno infatti a salire fino ai 24 gradi di massima, anche se sarà ancora forte escursione termica: nella notte scenderà fino ai 12 gradi. Dal week end dovrebbe invece tornare il maltempo, con nuovi rovesci parsi a Caserta e provincia.

- VIETRI DI POTENZA, SABATO FESTA PER 10 ANNI DI PROTEZIONE CIVILE -

[Redazione]

BAS Compie dieci anni dalla nascita Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza. Il gruppo vietrese, che è autonomo e non è legato ad alcuna organizzazione, se non al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha organizzato - si legge in un comunicato - una iniziativa in programma sabato 25 maggio, a partire dalle ore 19.15, nella sala convegni in viale Tracciolino. I volontari hanno inteso organizzare questa iniziativa per raccontare quanto fatto in questo decennio. L'associazione è nata nel mese di maggio del 2009. La prima uscita, quando ancora non era costituita, è datata 3 maggio 2009, in occasione dei festeggiamenti del Patrono, Sant'Anselmo Martire. Poi le pratiche per portare avanti l'iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato e a fine 2009 iscrizione alle Organizzazioni di Protezione Civile del Dipartimento Nazionale. Man mano, l'associazione è diventata sempre più punto di riferimento per la comunità, intervenendo - 24 - in qualsiasi calamità, anche in altre regioni (come a Carpi nel post sisma) e in altri comuni lucani. Importante è l'apporto che i volontari offrono al sistema di Antincendio Boschivo della Regione Basilicata, ma anche in materia di collaborazione con il mondo scolastico, con gli enti, con le istituzioni militari e civili e con i bambini. L'associazione in dieci anni, partita da zero, si è dotata di un buon parco mezzi e lavora costantemente anche nel campo della formazione. Sabato, insieme al presidente Claudio Buono e al sindaco Christian Giordano, al tavolo dei relatori ci sarà anche il Tenente Lorenzo Renna, pugliese e attuale comandante della Polizia locale di Torchiarolo (Comune del brindisino), che dieci anni fa diede un importante supporto all' nascita del gruppo. Saranno presenti i volontari, rappresentanti delle istituzioni e tutti coloro che hanno fatto parte dell' associazione e hanno dato e continuano a dare un supporto al gruppo di volontari.

Terremoto, la Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese con epicentro a 4 km da Barletta

[Redazione]

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile n.c Non si sono verificati danni a strutture o a persone anche se c'è stata molta paura.Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che questa mattina ha colpito la zona del nord barese. La situazione è sotto sorveglianza nostra e dei vigili del fuoco. Rassicuriamo i cittadini.La dichiarazione completa nel video.

Sisma, nessun problema per le scuole comunali. Domani si torna in classe

[Redazione]

Terremoto - Sala operativa Protezione Civile n.c. In seguito al sisma avvertito questa mattina anche a Ruvo di Puglia, il personale dell'ufficio tecnico comunale Area 8 ha effettuato sopralluoghi in tutte le scuole di competenza comunale (asili nido, scuole materne, primarie e medie) per verificarne le strutture. Nessuna particolare criticità è stata riscontrata negli edifici visitati. L'ordinanza sindacale di chiusura delle scuole emessa questa mattina terminerà dunque i suoi effetti nella giornata di oggi.

Mentre a scuola preparano la simulazione del terremoto, ecco il terremoto vero

[Redazione]

Sisma con epicentro a Barletta, incredibile coincidenza 21 maggio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag: Andria, Barletta, scuola Prepararsi per un'esercitazione di protezione civile. Simulazione di un terremoto. Andria, stamani. Poco dopo le dieci, a scuola. Prepararsi per la prova di evacuazione a scuola per il terremoto e il terremoto vero è stato un attimo. Ma che caspita di coincidenza è stata? Pazzesca racconta l'insegnante, Marcella.

VIETRI DI POTENZA

Un convegno per celebrare i 10 anni della Protezione civile*[Redazione]*

Un convegno per celebrare i 10 anni della Protezione civile VIETRI - Compie dieci anni dalla nascita l'Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza. Il gruppo vietrese, che è autonomo e non è legato ad alcuna organizzazione, se non al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha organizzato una iniziativa, in programma sabato 25 maggio, a partire dalle ore 19:15, presso la "Sala Convegni" situata in viale Tracciolino. I volontari hanno inteso organizzare questa iniziativa per raccontare di quanto fatto in questo decennio. L'associazione è nata nel mese di maggio del 2009. La prima uscita, quando ancora non era costituita, è datata 3 maggio 2009, in occasione dei festeggiamenti del Patrono, Sant'Anselmo Martire. Poi le pratiche da portare avanti e l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e a fine 2009 l'iscrizione alle Organizzazioni di Protezione Civile del Dipartimento Nazionale. Man mano, l'associazione è diventata sempre più punto di riferimento per la comunità, intervenendo, h24, in qualsiasi calamità, anche in altre regioni (come a Carpi nel post sisma) e in altri comuni lucano. Importante è l'apporto che i volontari offrono al sistema di Antincendio Boschivo della Regione Basilicata, ma anche in materia di collaborazione con il mondo scolastico, con gli Enti, le istituzioni militari e civili e con i bambini. L'associazione in dieci anni, partita da zero, si è dotata di un buon parco mezzi e lavora costantemente anche nel campo della formazione. Sabato, insieme al presidente Claudio Buono e al sindaco Christian Giordano, al tavolo dei relatori ci sarà anche il Tenente Lorenzo Renna, pugliese e attuale comandante della Polizia Locale di Torchiarolo. Un intervento della protezione civile -tit_org-

PESCOPAGANO I programmi dei candidati Maffullo, Carnevale e Ambrosini

Confronto e battaglia all'ultimo voto

Tre liste civiche si contenderanno il governo del paese per il dopo Schettini

[Claudio Buono]

I programmi dei candidati Maffullo, Carnevale e Ambrosini. Confronto e battaglia all'ultimo voto. Tre liste civiche si contenderanno il governo del paese per il dopo Schettini di PESCOPAGANO - E' sfida a tre a Pescopagano per il dopo Schettini. Donato Maffullo di "Uniti per la rinascita di Pescopagano", Francesco Ambrosini con "Lungimiranza e trasparenza" e Giovanni Carnevale di "Pescopagano risorge." Sono loro a capeggiare le tre liste composte da trenta candidati -dieci ciascuna- alla carica di consigliere, di cui dodici donne. Non si riesce a fare un pronostico nel piccolo centro lucano di circa 1800 anime, a pochi passi dal territorio avellinese, il Comune della Basilicata situato più ad ovest. Tre programmi differenti che vertono su punti importanti. A partire dal programma della lista di Maffullo, un movimento civico "nato per restituire al cittadino il diritto alla partecipazione reale per la gestione della cosa pubblica." La lista si propone come catalizzatore di un cambiamento culturale, sociale e politico, un progetto di partecipazione, dialogo e confronto, dove "la priorità non è più il colore politico ma le persone e le loro menti aperte che possono confrontarsi per migliorare la vita di tutti." Il programma punta all'erogazione di servizi puntuali ai cittadini, senza necessità di solleciti e richiami, "senza determinare l'exasperazione del cittadino, senza favoritismi e discriminazione, ma con equità", come si legge sul programma. Trasparenza, buona politica e attenzione alle esigenze del cittadino e della collettività sono i pilastri del programma di Maffullo, che punta anche alla riorganizzazione della macchina amministrativa, alla "pace sociale" (risoluzione transattiva di tutti i giudizi pendenti tra cittadini e Comune), eliminazione tasse sugli immobili e sull'occupazione del suolo pubblico, digitalizzazione pubblica amministrazione, realizzazione di opere, manutenzione del patrimonio comunale, e un programma preciso sulla gestione del territorio ai lavori pubblici, dall'approvazione del Piano Urbanistico a diversi lavori in programma, senza tralasciare interventi a favore del commercio, politiche giovanili e sport, ecologia e ambiente. Nel programma di Ambrosini vengono proposte prospettive di sviluppo di Pescopagano, anche contro lo spopolamento dei piccoli centri. Con il "cittadino che deve essere protagonista delle scelte adottate dell'amministrazione." Nel programma s'intendono potenziare le strutture del territorio attraverso interventi di realizzazione di progetti ex novo, sicurezza (attivazione di progetti di videosorveglianza), piano di Protezione Civile, palazzo della ex sede della Banca Popolare da destinare ad attività di coworking e altri interventi nel fabbricato ex Scuola Elementare, sede Forum dei Giovani, palestra Comunale di località Toriello, villaggio del Lago Saetta e il campo sportivo di Montecalvo. Previsto il ripristino del Mattatoio e scuole rurali, ampliamento della residenza per anziani e i nuovi loculi interrati al cimitero. Non mancano punti anche per la viabilità, con lavori sulla Strada Provinciale 31, svincolo superstrada in contrada Saetta, Strada San Pietro-Santomenna e poi una razionalizzazione per quanto riguarda le linee extraurbane del trasporto pubblico. Non mancano punti per la riqualificazione del territorio, come il piano di assestamento forestale, aree del paese da adottare, decoro urbano e raccolta differenziata in collaborazione con altri Comuni. Riferimenti nel programma anche alla lotta al randagismo, turismo rurale, realizzazione della Fontana della Comunità, sindaco Baby, interventi sull'energia, economia e lavoro, oltre ad iniziative per garantire il mantenimento e la valorizzazione dell'Ospedale. "La voglia di cambiamento, di riscatto e di speranza sono le spinte che hanno aggregato gli uomini di questa compagine", è la frase che apre il programma elettorale del candidato Carnevale, che ha inteso candidare persone di estrazione diversa, politica e sociale, che "si uniscono per il bene comune al fine di arrestare il processo e decadimento nel quale versa il paese." L'obiettivo della lista di Carnevale è quello di "ricucire gli strappi sociali, di restituire l'orgoglio di appartenenza, affinché il Municipio diventi luogo di scelte partecipate e condivise." Carnevale nel programma alla redazione del regolamento edilizio, alla gestione autonoma dei tributi con utilizzo del personale e riorganizzazione dei servizi in termini di efficienza e rendimento, servizi sociali e

il coinvolgimento dei giovani nelle attività comunali, sia a livello di confronto che di consulenza. Si punta all'istituzione del bonus bebé e alla realizzazione di una ludoteca, oltre che ad interventi a favore di anziani e disabili. Particolare attenzione alla scuola ed alla formazione, a la riattivazione del corso di laurea triennale in Fisioterapia all'Ospedale. Sviluppo delle attività sportive e delle attività ricreative e culturali, con importanti obiettivi anche nella raccolta differenziata e rispetto dell'ambiente, lotta al randagismo e la sinergia con i Comuni limitrofi. In terventi sulla sicurezza e per le attività delle produttive, e priorità alle opere necessarie senza indebitare ulteriormente il Comune. Le tré "ricette" per il rilancio del paese Il sindaco uscente on è candidato Carnevale Ambrosini Maffullo -tit_org- Confronto e battaglia all ultimo voto

Per fortuna solo paura in scuole e uffici ma nessun danno segnalato

Terremoto con epicentro a Barletta ma avvertito ieri mattina anche a Matera

[Nn]

Per fortuna solo paura in scuole e uffici ma nessun danno segnalato Terremoto con epicentro a Barletta ma avvertito ieri mattina anche a Matera Anche a Matera è stato avvertito nel corso della mattinata di ieri il terremoto che ha di fatto condizionato tutta quanta la Puglia e che è partito da Barletta dove si è registrato l'epicentro. Il terremoto è stato avvertito all'interno delle scuole e degli uffici, in alcuni casi le classi sono state portate in via precauzionale all'esterno prima di poter continuare le lezioni. Non è mancata l'agitazione e la preoccupazione ma nulla di più tanto che le lezioni sono continuate normalmente e non c'è stato bisogno di alcun intervento di soccorso a persone o cose. Le segnalazioni che pure sono arrivate hanno reso necessarie alcune verifiche ma nulla di più perché fortunatamente la situazione è stata complessivamente tutta quanta sotto controllo. La scossa di terremoto è stata avvertita in gran parte della Puglia ed è avvenuta alle ore 10.13. Secondo le rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), è stata registrata una magnitudo di 3.9, a quattro chilometri a sud est di Barletta. La Protezione civile della Regione Puglia sta effettuando verifiche dopo la scossa di terremoto che ha avuto l'epicentro ad una profondità di 34 km. Nel Materano la situazione non ha richiesto particolari verifiche ne si sono segnalate situazioni di particolare gravità. L'epicentro del terremoto MATERA Piano assunzioni, solo un i si - 4 'tit_org-

CAMINI Dalla Protezione civile regionale

Frana vicino agli alloggi Aterp arrivano 200mila euro per la messa in sicurezza

[Giorgio Metastasio]

Dalla Protezione civile regionale di CAMINI - Un importante finanziamento è stato concesso al Comune di Camini dalla Protezione civile regionale per la messa in sicurezza dell'area limitrofa agli alloggi delle case popolari interessate da fenomeni di smottamenti del versante a monte degli edifici Aterp in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi tra il 24 e il 26 novembre del 2016. Nei giorni scorsi, tra il di rigente dell'Uoa della Protezione civile regionale, Domenico Pallarà, e il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, Carmelo Daqua, è stata sottoscritta la convenzione per l'esecuzione del piano degli investimenti in base alla delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha assegnato alla Calabria un primo finanziamento di 22 milioni di euro. Al Comune di Camini, pertanto, è andato il contributo di 200mila euro per il consolidamento del muro in frana che minaccia le abitazioni sottostanti. "Ringrazio la Regione Calabria nella persona del presidente Mario Oliviero, la protezione civile, i vigili del fuoco e l'Aterp - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Alfarano perché grazie al lavoro di sinergia portato avanti siamo riusciti ad ottenere questo importante contributo per mettere in sicurezza tutta l'area interessata". La soddisfazione del primo cittadino del piccolo paese dell'Alto Ionio reggino è andata oltre precisando l'impegno "anche a far accatastare gli immobili e dove si sta lavorando intensamente per un intervento di manutenzione straordinaria sugli edifici di proprietà dell'Atei?". Il bilancio chiude la consili -tit_org-

Potente terremoto ad Andria fa tremare i palazzi, popolazione per strada

[Redazione]

Una potente scossa di terremoto ha causato panico tra la popolazione andriese: il terremoto è stato avvertito in tutto il territorio, facendo tremare i palazzi. Si tratta nello specifico di una scossa registrata presso il territorio comunale di Barletta, nella zona della Madonna dello Sterpeto (in direzione Trani, non lontano dall'ospedale). Proprio nella città della Disfidaaministrazione comunale ha deciso di chiudere le scuole. Stessa cosa decisa anche dall'amministrazione comunale di Cerignola. La scossa è stata distintamente percepita anche dalla popolazione del foggiano e del barese. Nel tranese, un crollo è stato registrato invece presso la chiesa di San Domenico, nei pressi della villa comunale di Trani. Una delle foto: Ad Andria studi medici ed istituti scolastici hanno effettuato delle operazioni di evacuazione mentre non pochi residenti del centro cittadino si sono momentaneamente riversati per strada. Diversamente da Trani, nella città federiciana non si registrerebbero danni fisici ma solo tanto spavento per i cittadini. Come riportato anche dal sito web PugliaReporter.com, la Protezione Civile regionale è al lavoro per la quantificazione dei danni. Video: La scheda diffusa dall'INGV (Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia) parla di un sisma di 3.9 con epicentro la BAT: La segnalazione è giunta in redazione attraverso il nostro sistema di segnalazione mobile (a tal proposito, ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero 353 3187906 è possibile effettuare segnalazioni, immagini e partecipare al gruppo Whatsapp per seguire tutte le news in tempo reale oppure iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui o anche iscrivendosi al gruppo Facebook cliccando qui oppure scrivendoci anche all'indirizzo redazione@videoandria.com).

Terremoto: crolli a Trani scuole chiuse a Barletta, panico ad Andria. Evacuati edifici pubblici foto

[Redazione]

Il terremoto manifestatosi stamane nella città di Andria ha causato panico tra la popolazione che, in buona parte, ha preferito abbandonare momentaneamente le proprie abitazioni. Si tratta nello specifico di un terremoto di magnitudo 3.9 con epicentroentroterra di Barletta (altezza Madonna dello Sterpeto, in direzione Trani e non lontano dall'ospedale), al confine con Andria. Il sisma è stato ben avvertito anche nel foggiano e nel barese. Ora è la conta dei danni: nel centro cittadino di Andria, una gru sembrava inizialmente aver ceduto alle oscillazioni causate dal sisma, ma la notizia è stata smentita e il cantiere risulterebbe sotto controllo. a Barletta scuole chiuse in via precauzionale. A Trani parte della chiesa di San Domenico (nei pressi dell'ingresso della con la comunale) è crollata e anche alcune strutture pubbliche presentano dei danneggiamenti. Scuole ed edifici pubblici risultano evacuati. Alcuni scatti fotografici documentano il cedimento di parte della chiesa di San Domenico di Trani:un'altra foto ricevuta in redazione:un altro scatto fotografico da Trani:Si è registrato un sisma di magnitudo stimato di 3,9 della scala Richter alle 10.13 di questa mattina, con epicentro nella zona di Barletta (Madonna dello Sterpeto) ad una profondità di 34 km. La Protezione civile regionale è al lavoro per le verifiche con gli enti preposti: Alcune dichiarazioni della protezione Civile Video:La Prefettura BAT ha aperto il CCS (centro coordinamento soccorsi), il comune di Trani sta aprendo il Centro Operativo Comunale. Al momento non sono registrati feriti. Alla sala operativa della Protezione civile regionale sono arrivate notizie di distacco di calcinacci a Trani, nell'area della Fabbrica di San Domenico. La velocità della circolazione dei treni è stata ridotta fino a termine verifiche. Numerosi dirigenti scolastici hanno disposto l'evacuazione delle scuole. Il presidente della Regione Puglia è costantemente in contatto con gli enti preposti, con la Protezione civile nazionale e con la Sala Operativa regionale. studi medici e scuole. Per alcuni momenti, residenti e lavoratori hanno interrotto le loro attività per abbandonare tutte le strutture. Stando alle informazioni riportate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. La scheda:La segnalazione è giunta in redazione attraverso il nostro sistema di segnalazione mobile (a tal proposito, ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero 353 3187906 è possibile effettuare segnalazioni, immagini e partecipare al gruppo Whatsapp per seguire tutte le news in tempo reale oppure iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui o anche iscrivendosi al gruppo Facebook cliccando qui oppure scrivendoci anche all'indirizzo redazione@videoandria.com).